

➔ Virius Firmus

**C. Fisius Dioga, Fisius Dioga**

Proprietario confinante nell'ipot. 14; procuratore di C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. La *gens* Fisia è documentata altre due volte in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. Il *cognomen* grecanico Dioga è testimoniato in *CIL* XI in un solo altro caso.

FONTI – *TAI'* II, 90; IV, 36.

**C. Fisius Yacincthus**

Proprietario confinante nell'ipot. 44. Per il gentilizio ➔ C. Fisius Dioga. Il *cognomen* grecanico Yacincthus (Hyacincthus), è attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – *TAI'* VI, 81.

FI(---)?

➔ EI(---) Mar(ci) P. s(ervus)

[---]rusia FI[---]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CIL* XI, 1153 d.

**f. Flacelliacus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Flaccius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* I, 33.

vic. Flania

Circoscrizione ubicata nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella bassa Val Trébbia.

FONTI – *TAI'* II, 56, 58-64 (?).

**Flavi frat(res)**

Proprietari confinanti nell'ipot. 16. La *gens* Flavia è attestata nella Regio VIII, nel V. anche da prediali.

FONTI – *TAI'* III, 38.

**f. Flavianus**

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, forse nella zona di Flabiano in Val Tidone: è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei Flavi fratres [➔].

FONTI – *TAI'* III, 40.

**f. Flavianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49 (*praeser. vetus*) e da M. Monmeius Persicus nell'ipot. 13 (*praeser. recens*). Il toponimo rimanda al gentilizio dei Flavi fratres [➔].

FONTI – *TAI'* II, 53; VII, 51.

**f. Flavianus**

Fondo ubicato nel distretto Florcio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio dei Flavi fratres [➔].

FONTI – *TAI'* II, 16.

pag. Florcius

Distretto del territorio v., ubicato in zona piano-collinare, dal Chero all'Arda, a valle di V.

FONTI – *TM* II, 14, 16, 70, 98, 99, 101, 102; III, 50, 89, 93, 99, 101; IV, 1, 3 [bis], 6, 68, 69 (?), 76, 81; VI, 2, 4, 31, 45.

#### **Florus**

→ P. Terentius Florus

#### **f. Fonticianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da P. Atilius Saturninus nell'ipot. 8. Il toponimo rimanda al gentilizio Fonteius, attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TM* II, 1-2.

#### **Fortunatus ser(vus)**

Schiavo e procuratore di L. Cornelius Helius nell'ipot. 29. Il nome latino Fortunatus è presente nel V.

FONTI – *TM* V, 32.

#### **Fortunatus**

→ Raecius Fortunatus

→ Vettius Fortunatus

\* Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

→ \* Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

#### **f. Furianus**

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Furius, attestato nella Regio VIII e testimoniato nel V. da prediali.

FONTI – *TM* II, 75, 77.

#### **f. Furianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., per alcuni nella zona di Fiorano (PC), è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* cui si riferisce il precedente f. **Furianus** [→].

FONTI – *TM* II, 40.

#### **Fusca, Fuscus**

→ Betulia Fusca

→ Novellius Fuscus

→ L. Virius Fuscus

---

#### **Lucius (Cabinius) / Λούκιος (Γαβίνιος)**

Padre di Lucius Cabinius Lucii filius [→].

Lucius Cabinius Lucii filius, domo Veleia / Λούκιος Γαβίνιος, Λουκίου υἱός, πόλεως Βελείας  
Aveva 100 anni in età flavia. La *gens* Cabinia, attestata in *CIL* XI, è presente nella Regio VIII in un altro caso, solo in questo esempio nel V.

FONTI – Phleg., *FCrHist* 257 F 37, 1.8.

#### **Gallia Cisalpeina**

Citata nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 7; II, 3, 26, 53-54 ➔ *CIL* XI, 1146=P<sup>2</sup>, 592 Add.=Brunazzi<sup>1</sup> p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

#### Galli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 44. La *gens* Gallia, presente in *CIL* XI, è testimoniata solo in un paio di altri casi nella Regio VIII, anche da un prediale nel V.

FONTI – *IAV* VI, 87.

#### f. Gallianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrembio, circoscrizione Flania, del territorio v.: è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei Galli fratres [➔].

FONTI – *IAV* II, 59.

#### Gallicanus

➔ \* C. Cornelius Gallicanus

\* Imp. Caes. P. Licinius (Egnatius) Ga[ll]i[e]n[us] (Aug.)

Gallieno, imperatore dal 253 al 268 d.C. A lui i V. dedicarono un'iscrizione onoraria, oggi perduta.

FONTI – *CIL* XI, 1177 b.

#### Gallus

➔ Caecilius Gallus

#### P. Cavi[us]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". La *gens* Cavia è altrove presente nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 1149 c.

#### Sex. Ge[---]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

#### Caius (Gellius) (ilius?)

Figlio (?) di T. Gellius [➔] e destinatario di un'iscrizione dedicatagli dal padre (?) che ricorda anche la madre Lucunda e la sorella N(a)evia. La *gens* Gellia è attestata nella Regio VIII solo in un altro caso, nel V. in un paio di esempi e in un prediale.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta<sup>2</sup> p. 459.

#### T. (Gellius)

Padre di T. Gellius T. f. [➔].

#### T. Gellius T. f.

Di probabile origine v., fu sevir Augustale. Pose un'iscrizione che lo ricordasse assieme al figlio (?) Caius (Gellius) [➔], alla madre Lucunda e alla sorella N(a)evia.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta<sup>2</sup> p. 459.

#### f. Cellianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio di Caius (Gellius) [➔].

FONTI – *IAV* II, 16.

#### Geminus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Geminia è attestata nella Regio VIII (e a Fornovo di Taro), a V. anche da un prediale.

FONTI – *TA/V*, 80.

#### f. Geminiani

Fondi ubicati nel distretto Salutare del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12: nella zona dell'attuale Case Geminiani (Varsi, PR) (assai meno probabilmente, Costageminiana [Bardi, PR]). Il toponimo rimanda al gentilizio di **Geminus** [→].

FONTI – *TA/II*, 31.

#### f. Genavia

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TA/VI*, 23.

#### c. Gentiana

Fattoria ubicata nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarata da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio **Gentius**, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TA/II*, 44.

#### \* **Germanicus** C[*aes(ar)* Ti.] Au[g. f. divi Aug.] n. d[ivi Iuli] pr[onepos]

Germanico, nipote dell'imperatore Tiberio, da lui adottato nel 4 d.C., console nel 12 e 18 d.C.: marito di Agrippina Maggiore e padre dell'imperatore Caligola. I V. gli dedicarono in età tiberiana un'iscrizione onoraria e, forse, la statua marmorea loricata del ciclo giulio-claudio (con testa non pertinente: di membro dei Calpurnii Pisones?), improbabilmente riferita a Domiziano (con testa di Nerva) da altri.

FONTI – *CIL* XI, 1166=Betta<sup>1</sup> 30; *CIL* XI, 1167=*ILS* 179=Betta<sup>1</sup> 31; *CIL* XI, 1168=Betta<sup>1</sup> 32.

#### \* C. Caesar Aug. **Germanicus**

Caligola, figlio di Agrippina Maggiore e Germanico, fratello di Drusilla, imperatore nel 37-41 d.C. I V. gli dedicarono nel 37/41 d.C. una statua marmorea del ciclo giulio-claudio, poi riattata in Claudio con rilavorazione della testa.

#### \* Imp. Nero Claudius Caesar Aug. **Germanicus**

→ \* Imp. Nero Claudius Caesar Aug. Germanicus

#### \* Ti. Claudius Caesar Aug. **Germanicus**

→ \* Ti. Claudius Caesar Aug. Germanicus

#### \* Nero [Cl]a[udius] Dru[sus] [**Germanicus?**]

→ \* Nero [Cl]a[udius] Dru[sus] [**Germanicus?**]

#### **Clitia** Marcella

Dichiara nella ipot. 39 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Salvio del territorio v., per un valore di 100.000 sesterzi. La *gens* Clitia, documentata in *CIL* XI, è presente nel V., ma non altrove nella Regio VIII. Per il *cognomen* → **Appius** Marcellus.

FONTI – *TA/VI*, 40-43.

#### **Clitia** Marcellina

Proprietaria confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio → **Clitia** Marcella. Il *cognomen* latino Marcellina è testimoniato nella Regio VIII e presente solo in questo caso nel V.

FONTI – *TM*/VII, 20.

f. **Glitianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Clitia** Marcella [➔].

FONTI – *TM*/III, 23, 67.

\* [Imp.] Caes. [M.] Anton[i]us **Gordianus** Aug.

Gordiano III, imperatore dal 238 al 244 d.C. e marito di Tranquillina. A lui i V. dedicarono nel 239 un'iscrizione onoraria; gli è attribuito un bustino in lamina d'argento, *emblema* di clipeo o di phiale.

FONTI – *CIL* XI, 1177 a=Betta<sup>1</sup> 37; *CIL* XI, 1178=Betta<sup>1</sup> 9.

f. **Graccanasius**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia al gentilizio **Graccanasius**, hapax nel mondo romano: potrebbe collegarsi al discusso gentilizio **Graccanius**, anch'esso hapax nel mondo romano?

FONTI – *TM*/III, 26.

f. **Granius**

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13, in cui risulta anche come fondo confinante. Il toponimo rinvia al gentilizio **Granius**, hapax nel mondo romano: da collegare al diffuso **Granius** (➔ **L. Granius**)?

FONTI – *TM*/II, 75, 77.

**L. (Granius)**

Padre di **L. Granius L. f. Priscus** [➔].

**L. Granius**

Proprietario confinante nell'ipot. 15. La *gens* **Grania** è documentata in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V.

FONTI – *TM*/II, 100.

**Granius Priscus**

➔ **L. Granius Priscus**

**L. Granius Priscus, Granius Priscus**

Dichiara nell'ipot. 19, tramite lo schiavo Victor, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Floreio, Giunonio, Salvio e Statiello del territorio v., ed Erculano di quello piacentino, per un valore di 148.420 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 11 e 13. È possibile che si possa identificare col **L. Granius L. f. Priscus** seguente (se non ne fu il padre). Per il gentilizio ➔ **L. Granius**. Per il *cognomen* ➔ **Afranius Priscus**.

FONTI – *TM*/II, 22, 70-71; III, 87-IV, 9.

**L. Granius L. f. Priscus**

Fece costruire a proprie spese, tra la fine del I e la metà del II sec. d.C., una fontana e un impianto idrico nella zona nord-est di V. e li dedicò alle Ninfe e alle Vires Augustae. Fu *sevir Augustalis*, quattuorviro con poteri di edile, e prefetto con funzioni giurisdizionali. Viene ricordato, forse per riconoscenza, dal liberto pubblico **Ponicius**. È possibile che si tratti del precedente **L. Granius Priscus** della *TM* (se non ne fu il figlio). Per il gentilizio ➔ **L. Granius**. Per il *cognomen* ➔ **Afranius Priscus**.

FONTI – *CIL* XI, 1162=*ILS* 3870=Betta<sup>1</sup> 3; *CIL* XI, 1205=Betta<sup>1</sup> 12=Betta<sup>2</sup> pp. 456-457.

**L. Granius Proculus**

Proprietario confinante nell'ipot. 15. Per il gentilizio → L. **Granius**. Per il *cognomen* → **Calidius** Proculus.  
FONTI – *TAI* II, 98-99.

#### f. **Graniani**

Fondi ubicati nel distretto Floreio del territorio v., nella zona dell'attuale Gragnano, sul Riglio (PR): sono dichiarati da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Granius** [→].

FONTI – *TAI* IV, 5.

#### f. **Granianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., nella zona dell'attuale Gragnano (Pellegrino Parmense, PR), è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Granius** [→].

FONTI – *TAI* VI, 13.

#### **Graphicus**

→ C. **Titius** Graphicus

#### **Graptus**

→ **Clodius** Graptus

→ **Volumnius** Graptus

C. Salv[**ius Gratus**]

→ C. Salv[**ius Gratus**]

#### f. **Gumall(i)anus**

Fondo ubicato nel distretto Verellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coclius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia alla *gens* Gumallia, hapax nel mondo romano: da accostare a f. Cumallia <nus? >?

FONTI – *TAI* III, 45.

-----  
\* Imp. Caesar T. Aelius **Hadrianus** Antoninus Augustus Pius

→ \* Imp. Caesar T. Aelius **Hadrianus Antoninus** Augustus Pius

\* Imp. Caesar Traianus **Hadrianus** Augustus

Adriano, imperatore nel 117/138 d.C.

FONTI – *CH* XI, 1192= *ILS* 6674= Betta<sup>1</sup> 17.

#### **Helius**

→ L. **Cornelius** Helius

#### f. **Helvianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio Helvius che è attestato nella Regio VIII: e vd. il seguente.

FONTI – *TAI* VI, 13.

#### s. **Helvonus**

Pascolo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da P. Afranius Aphorus nell'ipot. 6. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Helvius, → f. **Helvianus**.

FONTI – *TAI* I, 93-94.

## Her(---)

→ M. P(---) Her(---)

### pag. **Herclanius**, pag. **Herclanius**

Distretto del territorio piacentino: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* III, 46; IV, 7; V, 98 [Herclanius]; VI, 34, 45, 92, 94, 95, 97, 98, 100, 101; VII, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 [bis], 10, 11, 12, 16, 19-20 [Herclanius], 22, 23, 25, 26, 28, 29.

### C. et L. **Herenni Naevi fratres**

→ C. **Herennius Naevius**, L. **Herennius Naevius**

### C. **Herennius Cassianus**

Sui tra lati inferiori dell'imboccatura plumbea a forma di piramide di una fontana. La *gens* Herennia è ben presente nella Regio VIII e nel V. Il *cognomen* Cassianus è anche altrove presente nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 1193 Add.

### L. **He(rennius?) Ex(oratus?)**

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio → C. **Herennius Cassianus**. Per il *cognomen* → **Aurelia Exorata**.

FONTI – *CIL* XI, 6674.20.

### C. **Herennius Naevius**

Proprietario confinante, assieme al fratello L. Herennius Naevius, nelle ipot. 2, 12, 24, 39. → C. **Herennius Cassianus** per la *gens* di adozione [*TAI* VI, 42]: la *gens* d'origine Naevia è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* I, 17; II, 30; IV, 64; VI, 42.

### L. **Herennius Naevius**

Proprietario confinante, assieme al fratello C. Herennius Naevius, nelle ipot. 2, 12, 24, 39. Per il gentilizio di adozione [vd. *TAI* VI, 42] → C. **Herennius Cassianus**, per quello d'origine → C. **Herennius Naevius**.

FONTI – *TAI* I, 17; II, 30; IV, 64; VI, 42.

### **Herennius Nepos**

Proprietario confinante nell'ipot. 37. Per la *gens* → C. **Herennius Cassianus**; per il *cognomen* → **Arruntius Nepos**.

FONTI – *TAI* VI, 32.

### si. **Herennianae**

Boschi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Herennius Cassianus** [→].

FONTI – *TAI* III, 84.

## **Hermes**

→ **Aebutius Hermes lib(ertus)**

→ C. **Dellius Hermes lib(ertus)**

## f. **Histrrianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Histrinus, che non è testimoniato in *CIL* XI: e vd. il seguente.

FONTI – *TAI* V, 29.

#### f. **Histriodunus**

Fondo ubicato nel distretto Sannese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio a cui si riferisce il f. **Histrrianus** [➔].

FONTI – *TAI*/VI, 85.

#### f. **Homusianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Homusius, non attestato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso.

FONTI – *TAI*/VII, 7.

\* C. / L. / P. (**H**ostilius?) Saserna

➔ *supra*, nella premessa

#### f. **Hostilianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio Hostilius, che è presente in *CIL* XI, ma solo in un altro caso nella Regio VIII, ed è testimoniato nel V. da prediali.

FONTI – *TAI*/VII, 25.

#### f. **Hostilianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Iustiano (Vigolzone, PC): è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Hostilianus** [➔].

FONTI – *TAI*/I, 11.

#### (H)yacinthus

➔ C. **Fisius** Yacinthus

#### Hyb[---]

➔ P. **Sulp**<i><cius Hyb[---]</i>

#### Hymnus

➔ P. **Olius** Hymnus

---

#### Ianuarus

➔ M. **Emnius** Ianuarus

#### f. **Ibitta**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/I, 57.

#### f. **Ibocelis**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., forse nella zona dell'attuale Bocchè (Bòbbio, PC), è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità

FONTI – *TAI*/III, 60.

## **Idaeus**

→ **Vibius Idaeus**

## **[Ie]gidius**

*Officinatore*, attestato su lucerna in età protoimperiale. La *gens* Iegidia è nota solo su *vasa Arretina*.

FONTI – *CIL* XI, 6699.104 e.

## **Ingenua, Ingenuus**

→ **Valeria Ingenua**

→ **Velleius Ingenuus**

## **f. Innielius**

Fondo ubicato nel distretto Floreio dei territori “anziate” e v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell’ipot. 19. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TM* III, 99.

## **Iocunda / Iucunda**

→ **Cas[si]a C. f. [I]ocunda**

## **vic. Irvaccus**

Circoscrizione ubicata nel distretto Salvio del territorio v., nella conca di Pellegrino Parmense (PR).

FONTI – *TM* VI, 14.

## **f. Iu[–]inatus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Felix nell’ipot. 27. Il toponimo incompleto non permette di rinviare a un plausibile gentilizio.

FONTI – *TM* V, 5.

## **Iucunda**

Madre di T. Gellius, che le dedicò un’iscrizione ricordando, oltre a sé stesso, il figlio(?) Caius (Gellius) e la sorella N(a)evia. Per il nome Iucunda vd. → **Cas[si]a [I]ocunda**.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta<sup>2</sup> p. 459.

## **\* Iulia Aug. Agrippina**

→ **\* Iulia Aug. Agrippina**

## **\* Iulia divi Augusti f. Augusta**

Livia, moglie di Augusto, da lui adottata nella *gens* Iulia per testamento. I V. le dedicarono in età tiberiana una statua marmorea del ciclo giulio-claudio e relativa iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1165=Betta<sup>1</sup> 29.

## **\* Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

→ **\* Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

## **\* Diva (Iulia) Drusil[la] Germani[ci] Caesari[s] f.**

→ **\* Diva (Iulia) Drusil[la] Germani[ci] Caesari[s] f.**

## **C. Iulius Caesar**

C. Giulio Cesare, console nel 59, 48, 46-44 a.C.: a lui è attribuito un piccolo busto (non esposto).

FONTI – *CIL* XI, 1166=Betta' 30.

\* [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius Verus Maxi]minus [Aug.]

→ \* Imp. Caesar C. Iulius Verus **Maximinus** Augustus

\* [C. Iulius Verus Maximus Caesar]

→ \* [C. Iulius Verus **Maximus** Caesar]

pag. **Iulius**

Distretto del territorio piacentino: il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio romano.

FONTI – *TAI* V, 93.

f. **Iulianus**

Fondo ubicato nei distretti Giunonio e Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Chiulano (Vigolzone, PC): è dichiarato da P. Albius Secundus nell'ipot. 14. Il toponimo rimanda al gentilizio Iulius, attestato nella Regio VIII e testimoniato da prediali nel V.

FONTI – *TAI* II, 89.

f. **Iulianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio del precedente f. **Iulianus** [→].

FONTI – *TAI* IV, 58.

**Iun(ius)** Paten(...) (Pat(i)en(s)?)

*Officinator*, attestato su *amphora* in età protoimperiale. La *gens* Iunia è attestato nella Regio VIII, nel V. anche in un prediale. Il *cognomen* incompleto potrebbe rimandare al latino Pat(i)en(s), assente in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 6695.54 a.

\* [Q. I]unius Rusticus

Console nel 133 e 162 d.C., è indicato come *praefectus urbis* (162 c.) in un'iscrizione su peso in serpentino.

FONTI – *CIL* XI, 6726, 1a.

f. **Iunianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Granus Priscus nell'ipot. 19: qui è anche fondo confinante. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Iun(ius)** Paten(...) [→].

FONTI – *TAI* III, 88-89, 93.

pag. **Iunonius**

Distretto del territorio v., in zona piano-collinare, tra il corso superiore del Riglio e del Chero: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* I, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 20, 21, 26, 29, 31, 35, 38; II, 2, 89-90; III, 2, 4, 7, 8, 15, 25, 91; IV, 65, 66, 72-73 [sive qui alius], 74, 75, 77, 79 [sive qui alius].

**Iuvenis**

→ **Cassius Iuvenis**

vic. **Iuanelius**

Circoscrizione ubicata nel distretto Bagienno del territorio v., per alcuni nella zona di Viani (Corte Brugnatella, PC): da collegare al seguente?

FONTI – *TAI* I, 42-43.

**f. Ivanelius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da T. Naeuius Verus nell'ipot. 3. da collegare al precedente? Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Ivanelius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*, 49.

-----

**L. Labincus**

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Labinca è presente solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/V, 90.

**f. Laetianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Lactius, presente solo in *CIL* XIII, 8513 (Colonia).

FONTI – *TAI*/IV, 28.

**s.p. Laeveli**

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Laeveli, per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: nella zona dell'attuale Liveglia, in alta Val Ceno? Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Laevelius, hapax nel mondo romano: ➔ ap. **Laevia**.

FONTI – *TAI*/VI, 66.

**ap. Laevia**

Alpeggio ubicato nel distretto Floreio del territorio v., nella zona del monte Pennino, è dichiarato per 1/2 da L. Granus Priscus nell'ipot. 19: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda alla *gens* Laevia, attestata in *CIL* XI, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI*/IV, 5.

**f. Laevia**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Granus Priscus nell'ipot. 19: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rinvia ap. **Laevia** [➔].

FONTI – *TAI*/IV, 6.

**f. Lapponianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Lapponius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/V, 29.

**f. Larconianus**

Fondo ubicato nel distretto Valentino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Larconius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/V, 80.

**s.p. Latavio**

Pascoli e proprietà agrarie dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Latavius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/VI, 65.

**f. Latinianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio Latinius, presente in *CIL* XI, nella Regio VIII in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TAI* III, 90.

#### f. Lercianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella zona dell'attuale Caverzago (Travo, PC), è dichiarato da M. Mommius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* Lercia, attestata solo in *CIL* III, 8902 (Salona).

FONTI – *TAI* II, 46.

#### s.p. Lesis

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Lesis per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo – che forse riaffiora nel monte Lesima – potrebbe rinviare al gentilizio Lesius, presente in un solo caso in *CIL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 68.

#### s. Leucomelius, s. Leucumelius

Pascolo ubicato nei distretti Albese e Velleio del territorio v., è dichiarato per 1/3 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*) e per 2/3 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praescr. recens*); nella zona del torrente Lecca (PC)? Il gentilizio Leucomius / Leucumius, a cui il toponimo potrebbe rinviare, è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* III, 73; VII, 38.

#### (ager) Libarnensis

Territorio limitrofo a ovest di V., nei dintorni di Libarna (Serravalle Scrivia, Alessandria).

FONTI – *TAI* III, 12; IV, 34, 86; V, 22; VII, 46.

#### f. Librelius

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia al gentilizio Librelius, hapax nel mondo romano: da collegare alla famiglia semantica di *liber*?

FONTI – *TAI* III, 22.

#### f. Liccoleucus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., in Val Lecca, è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* VI, 23.

#### Licina Tertullina

Proprietaria confinante nelle ipot. 22, 30, 44. La *gens* Licinia, attestata nella Regio VIII, è ben presente anche nel V. Per il *cognomen* → Arruntia Tertullina.

FONTI – *TAI* IV, 50; V, 47, 48, 49, 79; VI, 89-90.

\* Imp. Caes. P. Li[cinius] (Egnatius) Ca[ll]i[e]n[us] (Aug.)

→ \* Imp. Caes. P. Li[cinius] (Egnatius) Ca[ll]i[e]n[us] (Aug.)

#### Licinius

Proprietario confinante nell'ipot. 36: da identificare probabilmente con L. Licinius L. f. [→]. Per il gentilizio

→ Licinia Tertullina.

FONTI – *TAI* VI, 24.

L. Li[cinius?]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per l'eventuale gentilizio → **Licinia Tertullina**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 d.

#### L. (Licinius)

Padre di L. Licinius L. f. [→].

#### L. Licinius L. f.

Dichiara nell'ipot. 23, tramite Veturius Severus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Dianio del territorio v., per un valore di 50.350 sesterzi: proprietario confinante nell'ipot. 28. Da identificare probabilmente con **Licinius** [→]. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**.

FONTI – *TAI* IV, 54-56; V, 10.

#### \* Q. Licinius

Proprietario, si impegna nella *lex Rubria de Gallia Cisalpina* a pagare una forma di assicurazione («cautio damni infecti») per eventuali danni arrecati alle proprietà o alla persona di L. Scius: l'azione (fittizia?) è collocata a Modena, nel 49/42 a.C. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**.

FONTI – I, 7-52: → *CIL* XI, 1146=P<sup>2</sup>, 592 Add.=Brunazzi<sup>1</sup> p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

#### P. Licinius Cato, Licinius Cato

Grande proprietario, confinante nelle ipot. 3, 6, 13, 17, 26, 28, 29, 30, 31, 33, 42, 50. Per la *gens* → **Licinia Tertullina**. Il diffuso *cognomen* latino Cato è presente in *CIL* XI in un paio di altri casi, nel V. solo in questo.

FONTI – *TAI* I, 44, 98; II, 45, 55, 76; III, 19, 36, 59-60; IV, 97, 98 (?); V, 10, 12, 23, 25, 26 [bis], 34, 42, 76-77; VI, 8, 58-59; VII, 55.

#### Licinius Firminus

Proprietario confinante nelle ipot. 18 e 30. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**. Il *cognomen* latino Firminus, presente in *CIL* XI, è attestato in un altro caso nella Regio VIII e in un paio di esempi nel V.

FONTI – *TAI* III, 81; V, 44, 54.

#### L. Lic(inius) Post(umus)

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**. Il *cognomen* latino Postumus non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 6674.21.

#### Licinius Ruparcellius

Proprietario confinante nell'ipot. 4. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**. Il *cognomen* latino Ruparcellius, derivato da gentilizio, è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 56, 57, 59.

#### Licinius Seninus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**. Per il *cognomen* → **Dellius Seninus**.

FONTI – *TAI* VII, 22, 25.

#### Licinius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 13. Per il gentilizio → **Licinia Tertullina**. Per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* II, 69.

#### f. Licinianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di Licinia Tertullina [→].

FONTI – *TA*'I, 75.

#### f. Licinianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lisignano (Gazzola, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* di Licinia Tertullina [→].

FONTI – *TA*'II, 68.

#### f. Licinianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di Licinia Tertullina [→].

FONTI – *TA*'V, 15.

#### f. Licinianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di Licinia Tertullina [→].

FONTI – *TA*'I, 25.

#### Ligurina, Ligurinus

→ [---]urina

→ P. Valerius Ligurinus

#### Ligus

→ C. Pontius Ligus

#### f. Ligusticus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio, circoscrizione Flania del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lugarzano (Béttola, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda all'etnico Ligusticus, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TA*'II, 61.

#### f. Littonianus

Fondo ubicato nel distretto Giulio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Littonius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TA*'V, 92-93.

#### f. Locresian(i)

Fondi ubicati nel distretto Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lughorzano (Béttola, PC): sono dichiarati da T. Naevius Titulius nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio Locresius, che non risulta altrove in *CH*, XI.

FONTI – *TA*'VI, 7-8.

#### f. Lospistus

Fondo ubicato nel distretto Verellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TA*'III, 42.

#### f. Lubautini

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio v., è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Lubius, presente solo in *CIL* VI, 32728 (Ager Romanus).

FONTI – *TAI* II, 19.

#### vic. **Lubelius**

Circoscrizione ubicata nel distretto Albese del territorio v., in Val Nure.

FONTI – *TAI* VI, 50.

#### **Lucenses**, coloni **Lucenses**

Abitanti della colonia di Lucca, dichiarano nell'ipot. 43 proprietà agrarie, ubicate nei territori lucchese, v., parmense e piacentino, per un valore di 1.600.000 sesterzi. Proprietari confinanti nelle ipot. 11, 16, 17.

FONTI – *TAI* II, 25; III, 21, 23, 24, 37-38, 66; VI, 60-78 [coloni Lucenses].

#### (ager) **Lucensis**, res p(ublica) **Lucensium**

Territorio limitrofo a sud-est di V., nell'attuale Lucchese.

FONTI – *TAI* III, 33, 76; VI, 72 – proprietaria confinante nelle ipot. 47, 51 [*praescr. vetus*] e 4, 11, 15, 16, 17, 19, 24, 32, 35, 38, 41 [*praescr. recens*] – ex proprietaria, in condominio con C. Attius Nepos, Anni fratres, Coelius Verus, nell'ipot. 43: *TAI* I, 56, 57, 59; II, 20; III, 4, 34, 63, 68, 71, 74, 77, 94; IV, 60, 63-64; VI, 3, 18, 20, 37-38, 51, 62, VII, 39, 43, 59.

#### f. **Lucianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Lucius, attestato in *CIL* XI, ma non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* IV, 32.

#### C. **Lucilius**

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Lucilia, attestata nella Regio VIII, è ben presente nel V.

FONTI – *TAI* VI, 97.

#### L. (**Lucilius**)

Padre di L. **Lucilius** L. f. Priscus [→].

#### L. **Lucilius** Collinus, **Lucilius** Collinus

Dichiara nell'ipot. 18 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 75.975 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 22 e 30. Per il gentilizio → C. **Lucilius**. Il *cognomen* etnico Collinus è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 78-86; IV, 40, 45; V, 40.

#### L. **Lucilius** L. f. Cal(eria tribu) Priscus

Fece pavimentare a sue spese in età protoimperiale il foro a V.: rivestì il duovirato per due volte. Per il gentilizio → C. **Lucilius**. Per il *cognomen* [→] **Afranius** Priscus.

FONTI – *CIL* XI, 1184=Betta<sup>1</sup> 2.

#### f. **Luciliani**

Fondi ubicati nel distretto Valerio del territorio v., sono dichiarati da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Assai discussa la loro collocazione nella zona dell'attuale Lusignani (Pellegrino Parmense, PR): nella zona, piuttosto, del rio della Lusignana? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Lucilius** [→].

FONTI – *TAI* II, 24.

#### f. **Lucilianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, per alcuni nella zona di Colombaia Lusignani nei pressi dell'Arda: è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rinvia al gentilizio di C. Lucilius [→].

FONTI – *TAI* VII, 3.

#### f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, per alcuni nella zona di Costa Lusignani nei pressi dell'Arda: è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Lucilius [→].

FONTI – *TAI* VII, 11.

#### f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Lucilius [→].

FONTI – *TAI* IV, 39.

#### f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Lucilius [→].

FONTI – *TAI* IV, 59.

#### f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Lucilius [→].

FONTI – *TAI* VII, 41.

#### Lucerio

→ Valerius Lucerio

#### pag. Luras

Distretto del territorio v., ubicato a nord-ovest, sulla sinistra del Trébbia, nel bacino del Luretta: il toponimo è preromano.

FONTI – *TAI* II, 85; V, 50, 52.

---

#### C. Ma(---)

In *planta pedis* di vaso arcino: altri leggono Mai(---) o Mal(---).

FONTI – *CIL* XI, 6701.77.

#### f. Macatianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Macatius, hapax nel mondo romano (ma vd. Liv. XXVII, 34, 6).

FONTI – *TAI* V, 25.

#### Maelia P. f. Ter(---)

*Officinatrix*, attestata su *tegulae* nell'11 a.C. La *gens* Maelia è presente in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. L'elemento iniziale del *cognomen* rinvia a un vasto ambito e non permette alcuna plausibile proposta.

FONTI – *CIL* XI, 6673.23.

**P. (Maelius)**

Padre di **Maelia Ter(---)** [→].

**P. Maelius**

*Officinatore*, attestato su *tegulae* di Marsaia di Pésola (Varsi, PR). Per il gentilizio → **Maelia Ter(---)**.

FONTI – AE 1996, 672.

**L. Maelius Severus, Maelius Severus**

Grande proprietario, dichiara nell'ipot. 24 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Florcio, Giunonio, Meduzio e Velleio del territorio v., per un valore di 420.110 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 8, 14, 16, 24. Per il gentilizio → **Maelia Ter(---)**. Per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI* II, 2-3, 90; III, 43; IV, 57-82, 79.

**c. Magiana**

Fattoria ubicata nel distretto Salvio del territorio v., è dichiarata da Clitia Marcella nell'ipot. 39. Il toponimo rimanda al gentilizio Magius, attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* VI, 40-41.

**f. Malapaci**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: a un nome Malapax, tuttavia intestimoniato in *CIL* XI e nei repertori d'uso?

FONTI – *TAI* I, 55.

**\* Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

Mamea, madre dell'imperatore Alessandro Severo: i V. le dedicarono un'iscrizione onoraria (222/235 d.C.).

FONTI – *CIL* XI, 1175=Betta<sup>1</sup> 35.

**Mammia Polla**

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Mammia è documentata in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un altro esempio, nel V in quest'unico caso. Il *cognomen* latino Polla è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* V, 84.

**f. Mammuleianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al raro gentilizio Mammuleius, attestato nella vicina Piacenza (vd. AE 1964, 213 adn.).

FONTI – *TAI* IV, 18.

**f. Mammuleianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/8 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Mammuleianus** [→].

FONTI – *TAI* IV, 18.

**f. Mammuleianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/2 da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il primo f. **Mammuleianus** [→].

FONTI – *TAI* V, 8.

#### f. Mancianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15, nella zona dell'attuale Mansano (Vigolzone, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* Manciania, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAF* III, 4.

#### Manilia L. f. Cauko

Madre di C. Sulpicius Rufus, le venne da quest'ultimo dedicata nella prima metà del I sec. d.C. un'iscrizione che la ricordasse assieme alla moglie. La *gens* Manilia è presente in *CIL* XI, solo in questi due casi nella Regio VIII. Il *cognomen* Cauko è hapax nel mondo romano.

FONTI – AE 1979, 255 = 1992, 630.

#### L. (Manilius)

Padre di Manilia Cauko [➔].

#### f. Manlianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Magnano, nella bassa Val Chero, è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2; e vd. il seguente. Il toponimo rimanda al gentilizio Manlius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAF* I, 11.

#### f. Manlianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2; e vd. il precedente. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. Manlianus [➔].

FONTI – *TAF* I, 13.

#### Marcella, Marcellus

- ➔ Appius Marcellus
- ➔ M. Fabius Marcel[us]
- ➔ Clitia Marcella

#### Marcellina

- ➔ Clitia Marcellina

#### C. Marcilius

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Marcilia è attestata in *CIL* XI solo nel V.

FONTI – *TAF* VII, 5.

#### L. Marcilius

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio ➔ C. Marcilius.

FONTI – *TAF* VII, 3.

#### Marcilius Pietas

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio ➔ C. Marcilius. Il *cognomen* latino Pietas, documentato in *CIL* XI (nella Regio VIII in un altro caso), è presente nel V. solo in questo.

FONTI – *TAF* VII, 6.

#### f. Marcilianus

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Marcilius [➔].

FONTI – *IAI* VII, 5-6.

**P. Mar(cius)**

*Dominus* di El(---): su *tegula* d'età imperiale. La *gens* Marcia è ben attestata nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 6674.23 a.

**f. Marianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19: nella zona di Mariano in Val d'Arda? Il toponimo rinvia alla *gens* Maria, attestata nella Regio VIII, nel V. da prediali.

FONTI – *IAI* IV, 7.

**f. Marianus**

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22: nella zona di Marano, nei pressi del Trébbia? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rinvia il precedente f. **Marianus** [➔].

FONTI – *IAI* IV, 42.

**f. Marianus**

Fondo ubicato nel distretto Florcio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24: nella zona di Mariano, nei pressi del torrente Vezzino? Il toponimo rimanda alla *gens* cui rinvia il primo f. **Marianus** [➔].

FONTI – *IAI* IV, 76.

**f. Marianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio del territorio v., nella zona dell'attuale Mariano (Pellegrino Parmense, PR), è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collega il primo f. **Marianus** [➔].

FONTI – *IAI* II, 21.

**Martialis**

➔ **Mumatius Martialis**

pag. **Martius**

Distretto del territorio libarnese. Il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *IAI* IV, 86.

**f. Matellianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Matellius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *IAI* VII, 9.

**f. Maticiani**

Fondi ubicati nel distretto Salvio del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Maticius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *IAI* II, 29.

\* [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius Verus Maxi]minus [Aug.]

Massimino il Tracce, imperatore dal 235 al 238 d.C. A lui i V. dedicarono un'iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1176=Betta<sup>1</sup> 36.

\* [C. Iulius Verus Maximus Caesar]

Figlio e successore designato dell'imperatore Massimino il Trace, ricordato nel 236/237 d.C. col padre in un'iscrizione onoraria dai V.

FONTI – *CIL* XI, 1176=Betta' 36.

### Maximus

→ M. Valerius Maximus Milelius

### pag. Medufius

Distretto del territorio v., ubicato in Val Pésola.

FONTI – *TAI* III, 17, 38; IV, 59-60, 62; V, 42; VI, 37.

### Memor

- Baebius Memor
- Naevius Memor
- Trebellius Memor
- C. Volumnius Memor

### f. Meppedianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Meppedius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* IV, 30.

### pag. Mercurialis

Distretto del territorio parmense, forse nella zona di Fornovo di Taro (PR): il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* V, 82, 84, 85.

### f. Messiani

Fondi ubicati nel distretto Albese del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio Messius, che è attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* I, 81.

### f. Messianus

Fondo confinante ubicato nel territorio piacentino, nell'ipot. 16, per alcuni nella zona di Missano (Gazzola, PC). Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. Messiani [→].

FONTI – *TAI* III, 46.

### f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. Messiani [→].

FONTI – *TAI* II, 54.

### f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. Messiani [→].

FONTI – *TAI* VII, 51.

### f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimandano i f. Messiani [→].

FONTI – *TAI* 1, 23.

**f. Messianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Missano (Béttola, PC), è dichiarato da T. Neveius Verus nell'ipot. 3. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [➔].

FONTI – *TAI* 1, 47.

**f. Mestrianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Mistriano (Lugagnano Val d'Arda, PC): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Mestrius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 98.

**Sal. Metelius Firminus, Metellus Firminus**

Proprietario confinante nelle ipot. 13 e 18: porta l'antico e raro *praenomen* osco Sal(vius), hapax nella *TAI* (è presente Salvius come *nomen* e *cognomen*: ➔ C. Salv[jius Gratus] / *Aebutia* Salvia Caerellia). La *gens* Metel(l)ia (Metellus è variante grafica) risulta nella Regio VIII e nel V. Per il *cognomen* ➔ **Licinius Firminus**.

FONTI – *TAI* II, 67; III, 82.

**f. Metellianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13: è nella zona dell'attuale Medellano (Travo, PC). Il toponimo rinvia al gentilizio di Sal. **Metelius Firminus** [➔].

FONTI – *TAI* II, 41.

**Metellus Firminus**

➔ Sal. **Metelius Firminus**

**f. Metilianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia al gentilizio Metilius, attestato nella Regio VIII in un altro caso, nel V. da prediali.

FONTI – *TAI* IV, 38.

**f. Metilianus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 54.

**f. Metilianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collega il primo f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAI* III, 92.

**f. Metilianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il primo f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 13.

s.p. **Mettiae**

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Mettiae per alcuni) ubicati nella zona dell'attuale Metti (Bore, PR) e dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo rimanda al gentilizio Mettius, che è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TA*/VI, 69.

#### f. Mettunia<ni?>

Fondi ubicati nel distretto Salutare del territorio v., a sud-est della città, sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. Il toponimo rinvia alla *gens* Mettunia, presente in *CH*, XI solo a Reggio Emilia (6932).

FONTI – *TA*/I, 62.

#### Meturiciali

Proprietari confinanti nell'ipot. 26. Il gentilizio Meturicialius è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TA*/IV, 100.

#### Milelius

→ M. Valerius Maximus Milelius

#### f. Milieliae(us)

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Milielius, hapax nel mondo romano. Ad esso potrebbe collegarsi (come variante grafica) il secondo *cognomen* di M. Valerius Maximus Milelius [→].

FONTI – *TA*/IV, 67.

#### pag. Minervius

Distretto del territorio lucchese, nell'alta Val Taro: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TA*/III, 33, 76.

#### pag. Minervius

Distretto del territorio piacentino: il toponimo parrebbe derivato dal «sacrarium Minervae prope Travi».

FONTI – *TA*/V, 90.

#### Minicia Polla

Dichiara nell'ipot. 32 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Floreio del territorio v., per un valore di 65.400 sesterzi. Proprietaria confinante nelle ipot. 13, 15, 19, 24, 30, 45. La *gens* Minicia, attestata nella Regio VIII, è presente anche altrove nel V. Per il *cognomen* → Mammia Polla.

FONTI – *TA*/II, 43; III, 5; IV, 2, 76-77, 81; V, 40; V 101-VI, 5; VI, 100.

#### M. Minicius

Proprietario confinante nelle ipot. 16 e 19. Per il gentilizio → Minicia Polla.

FONTI – *TA*/III, 41, 46-47; IV, 8.

#### Minicius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 11. Per il gentilizio → Minicia Polla. Per il *cognomen* → Annia Vera.

FONTI – *TA*/II, 21.

#### f. Minicianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Lucillius Collinus nell'ipot. 18: da collegare al f. Mucianus di *TA*/II, 42? Il toponimo rimanda al gentilizio di Minicia Polla [→].

FONTI – *TA*/III, 79.

### f. Minicianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/3 da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio di Minicia Polla [➔].

FONTI – *TAF* III, 83.

### f. Minicianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienco del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di Minicia Polla [➔].

FONTI – *TAF* V, 29.

### f. M[ini]cianus?

➔ f. Mucianus

### Mirulini

Proprietari confinanti nell'ipot. 13. Il gentilizio Mirulinius, se è tale, è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAF* II, 85-86.

### Modestus

➔ Quartus Modestus

### M. Mommeius Persicus, Mommeius Persicus

Fra i più ricchi proprietari, dichiara proprietà agrarie, ubicate nel distretto Sulco del territorio v., per un valore di 60.000 sesterzi nell'ipot. 50 (*praescr. vetus*); ubicate nei distretti Ambitrebio, Floreio, Lurate, del territorio v., e in quelli Venerio, Verellese, Veronese, del territorio piacentino, per un valore di 1.180.600 sesterzi nell'ipot. 13 (*praescr. recens*). Proprietario confinante nelle ipot. 1, 13, 18, 31. La *gens* Mommeia non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* greco Persicus è attestato in *CIL* XI in altri due casi, solo in questo nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAF* I, 3; II, 36-86, 56, 58-64 (?); III, 80, 84; V, 59, 61, 62, 63; VII, 54-56

### pag. Moninas

Distretto del territorio libarnese, sulla sinistra dell'alta Val Nure: il toponimo è preromano.

FONTI – *TAF* IV, 35; VII, 46.

### s.p. qui Montes appellantur

Pascoli e proprietà agrarie dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si possa riferire il toponimo (forse di origine agraria), non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAF* VI, 63; e vd. VI, 73 [(s.p.) qui sunt ... montibus].

### f. Moschianus

Fondo ubicato nel distretto Verellese del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31: nei pressi del rio Moscolano, a sud di Ancarano di Sopra (PC)? Il toponimo rinvia al gentilizio Moschius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAF* V, 67.

### C. Mu(---)

*Officinator*, attestato su *tegula* nel 76/74 a.C.

FONTI – *CIL* XI, 6673.1 Add.=P<sup>2</sup>, 952 Add.=*ILS* 8646 a=*ILLRP* 1152.

### M. (Mucius)

Padre di M. Mucius Felix [➔].

**M. Mucius** M. filius Galeria (tribu) Felix

Di origine v., aveva 140 anni nella prima età flavia. La *gens* Mucia è attestata in *CHL* XI, nella Regio VIII solo in un altro caso, nel V. anche da prediali. Il *cognomen* latino Felix è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – Plin., *Nat. hist.* VII, 163.

**f. Mucianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAV* III, 28-29, 69.

**f. Mucianus (M[ini]cianus?)**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13: da collegare a f. Minicianus di *TAV* III, 79? Il toponimo rinvia al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAV* II, 42.

**f. Mucianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAV* II, 13.

**f. Mucianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAV* II, 97.

**co. Muletus**

Colle ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Memor dell'ipot. 1. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Mulius, non altrove attestato in *CHL* XI.

FONTI – *TAV* I, 2.

**Munatius Martialis**

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Munatia, testimoniata nella Regio VIII, è presente nel V. anche in prediali. Il *cognomen* latino Martialis è attestato nella Regio VIII, solo in questo caso nel V.

FONTI – *TAV* V, 70-71.

**c. Munatiana**

Fattoria ubicata nel distretto Giunonio del territorio v., nella zona dell'attuale Mulazzana (PC): è dichiarata da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TAV* I, 34.

**f. Munatianus**

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TAV* II, 75, 77.

**f. Munatianus**

Fondo ubicato nei distretti Verellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TM*/IV, 41-42.

**f. Munatianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proctulus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/IV, 24.

**f. Munatianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/I, 15, 17.

**f. Munatianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/I, 31.

**Munnius Severus**

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Munnia, documentata in *CIL* XI, è attestata nella Regio VIII in un altro caso e solo in questo nel V. Per il *cognomen* ➔ **Aelius Severus**.

FONTI – *TM*/V, 99.

**f. Murrianus**

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio, circoscrizione Flania, del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Murrius, che è attestato in *CIL* XI, in un solo caso nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *TM*/II, 60.

**Musa**

➔ **Afrania Musa**

**Cn. Musius T. f. Cal(eria tribu) Veleias**

Aquilifero della legione XIV Gemina (di stanza a Magonza), morì a 32 anni: il fratello M. Musius gli dedicò in età tiberiana un cippo funerario con bassorilievo. La *gens* Musia è assente in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XIII, 6901 = *ILS* 2341 Add.

**M. Musius ... frater**

Centurione della legione XIV Gemina (di stanza a Magonza), dedicò in età tiberiana al fratello Cn. **Musius** [➔] un cippo funerario con bassorilievo.

FONTI – *CIL* XIII, 6901 = *ILS* 2341 Add.

**T. (Musius)**

Padre di Cn. **Musius** [➔] e di M. Musius.

**Mutina, Mutinensis**

Modena, Modenesi: citati nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 27-28, 37-38, 47, 50 ➔ *CIL* XI, 1146 = I<sup>2</sup>, 592 Add. = Brunazzi<sup>1</sup> p. 98 ss. = *Rom. Stat.* 28.

**f. Muttien(i)ani**

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., nella zona del monte Materano (PC), sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio Muttienius, attestato in *CIL* XI, in un altro caso nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAIV*, 93-94.

#### f. Muttienianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Materano (Bobbio, PC), è dichiarato per 1/2 da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: da collegare ai precedenti? Il toponimo rimanda al gentilizio cui si riferiscono i precedenti f. Muttien(i)ani [►].

FONTI – *TAIV*, 11.

-----  
\* Naevi fratres, C. et L. Herenni Naevi fratres  
➔ C. Herennius Naevius, L. Herennius Naevius

C. et L. Herenni Naevi fratres  
➔ C. Herennius Naevius, L. Herennius Naevius

Naevi Firmus et Memor  
➔ C. Naevius Firmus, Naevius Memor

Naevi Verus et Priscus  
➔ Naevius Priscus, T. Naevius Verus

#### N(a)evia

Sorella di T. Gellius [►], che le dedicò un'iscrizione, ricordando anche il figlio (?) Caius e la madre Iucunda. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta<sup>2</sup> p. 459.

Naevius  
➔ Naevius Memor

C. Naevius  
➔ C. Naevius Firmus

L. (Naevius)  
Padre di L. Nae(vius) L. f. [►].

L. Naevius  
Procuratore di C. Naevius Firmus e Naevius Memor nell'ipot. 42. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.  
FONTI – *TAIV*, 52.

L. Naevius L. f.  
*Officinator*, attestato su *tegulae* nel 68/36 a.C. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.  
FONTI – *CIL* XI, 6673.7=I<sup>2</sup>, 958 Add.=*ILLRP* 1157; 6673.9 a=I<sup>2</sup>, 960 a Add.=*ILLRP* 1159; 6673.14=I<sup>2</sup>, 965 Add.=*ILLRP* 1164; 6673.15=I<sup>2</sup>, 966 Add.=*ILLRP* 1165; 6673.17=I<sup>2</sup>, 968 Add.=*ILLRP* 1167; 6673.19 a-b=*ILLRP* 1169; 6673.20=*ILLRP* 1170; 6673.25; cfr. 6673.5=I<sup>2</sup>, 956 Add.=*ILS* 8646 c=*ILLRP* 1155; 6673.6=I<sup>2</sup>, 957 Add.=*ILS* 8646 f=*ILLRP* 1156; 6673.13=I<sup>2</sup>, 964 Add.=*ILLRP* 1163.

### **Naevius Cinnamus**

Procuratore di T. Naevius Titulius nell'ipot. 33. Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Il *cognomen* latino Cinnamus, attestato nella Regio VIII, è presente solo in questo caso nel V.

FONTI – *TA*/VI, 6.

### **L. Na[evius Felix]**

*Officinator*, attestato su *tegula* nel 14/13 a.C. Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Per il *cognomen* → M. Mucius Felix.

FONTI – *CIL* XI, 6673.21 b=LS 8646 h.

### **C. Naevius Firmus, Naevius Firmus, C. Naevius**

Dichiara nell'ipot. 42, tramite il procuratore L. Naevius, proprietà agrarie sue e del minore *Naevius Memor* (di cui è anche tutore?), ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 113.600 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 3, 17 (in condominio con *Naevius Memor*), 26. Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Per *cognomen* → *Atilius Firmus*.

FONTI – *TA*/I, 43, 50; III, 55; IV, 92, 93, 94; VI, 52 [Firm{in}us]-59.

### **Naevius Memor, Naevius**

Dichiara nell'ipot. 42, tramite il procuratore L. Naevius, proprietà agrarie sue e di C. Naevius Firmus (suo tutore?), ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 113.600 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 17 (in condominio con C. Naevius Firmus). Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Per il *cognomen* → *Bachius Memor*.

FONTI – *TA*/III, 55-56; VI, 52-59.

### **Naevius Nepos**

Figlio e procuratore di T. Naevius Verus nell'ipot. 3. Per la *gens* → C. Herennius Naevius; per il *cognomen* → *Arruntius Nepos*.

FONTI – *TA*/I, 40.

### **Naevius Priscus**

Comproprietario con *Naevius Verus*, è proprietario confinante nell'ipot. 42. Per la *gens* → C. Herennius Naevius; per il *cognomen* → *Afranius Priscus*.

FONTI – *TA*/VI, 56, 58.

### **P. Naevius Probus**

Proprietario confinante nell'ipot. 51. Per la *gens* → C. Herennius Naevius; per il *cognomen* → *Cornelius Probus*.

FONTI – *TA*/VII, 59.

### **T. Naevius Titulius**

Dichiara nell'ipot. 33, tramite il procuratore *Naevius Cinnamus*, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Domizio del territorio v. per un valore di 53.900 sesterzi. Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Il *cognomen* *Titulius* è hapax nel mondo romano; ma vd. *Titullio ad Aquileia* (*Aquileia* 2280).

FONTI – *TA*/VI, 6-10.

### **T. Naevius Verus, Naevius Verus**

Dichiara nell'ipot. 3, tramite il figlio *Naevius Nepos*, proprietà agrarie ubicate nei distretti Bagienno e Domizio del territorio v., per un valore di 77.192 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 42. Per la *gens* → C. Herennius Naevius; per il *cognomen* → *Annia Vera*.

FONTI – *TA*/I, 40-51; VI, 56, 58.

### L. Naevius Verus Roscianus

Di discussa origine, v. o piacentina: prefetto della II coorte Gallorum equitata (di stanza in Britannia nel 138/161 d.C.), dedicò un'iscrizione votiva, forse incisa su un supporto per donario, nel santuario di Minerva Medica (Cabardiensis) nei dintorni di Travo (PC). Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Per il primo *cognomen* → Annia Vera: l'altro *cognomen* latino Roscianus (derivato dal gentilizio Roscius, in *CIL* XI presente solo in un altro caso della Regio VIII) non è altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 1303 = *ILS* 2603; cfr. AE 1989, 318.

### f. Naeviani

Fondi ubicati nel distretto Dianio del territorio v., sono dichiarati da M. Varius Felix nell'ipot. 27. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAIV*, 3.

### f. Naeviani

Fondi ubicati nel distretto Salvio del territorio v., sono dichiarati da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAIV*, 96.

### f. Naevianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Da collegare al f. Novellian(us) di *TAIV*, 78? Il toponimo rinvia alla *gens* d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAIV*, 59.

### f. Naevianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v.: è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAIVI*, 12.

### f. Naevianus

Fondo ubicato nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., è dichiarato da Vibius Idacus nell'ipot. 51. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAIVII*, 58.

### f.s. Nariani, f.s. Narianus

Fondi ovvero pascoli ubicati nel distretto Giunonio del territorio v., sono dichiarati per 3/4 da M. Virius Nepos nell'ipot. 2 (come f.s. Nariani) e per 1/4 da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15 (come f.s. Narianus). Il toponimo rimanda al gentilizio Narius, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAVI*, 28 [f.s. Nariani]; III, 6 [f.s. Narianus].

### a. Nasullianus

Campo coltivato ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia alla *gens* Nasullia; assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAIV*, 43-44.

### f. Nattianus

Fondo confinante nell'ipot. 31, ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Mercuriale del territorio parmense (vd. il seguente). Il toponimo rinvia alla *gens* Nattia, presente solo in *CIL* XII, 1810 (Vienna, Gallia Narbonense).

FONTI – *TAIV*, 85.

#### f. **Nattianus**

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense (e vd. il precedente), è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Nattianus** [►].

FONTI – *TAV*, 81.

#### **Nepos**

- **Arruntius** Nepos
- C. **Attius** Nepos
- **Castricius** Nepos
- **Herennius** Nepos
- **Naevius** Nepos
- **Sulpicius** Nepos
- L. **Sulpicius** L. f. Nepos
- **Valerius** Nepos
- M. **Virius** Nepos

\* **Nero** [Cl]a[udius] Dru[sus] [Germanicus?]

- \* **Nero** [Cl]a[udius] **Dru[sus]** [Germanicus?]

\* Imp. **Nero** Claudius Caesar Aug. Germanicus

Nerone, figlio di Agrippina Minore, imperatore nel 54-68 d.C.: a lui fanciullo i V. dedicarono prima del 54 d.C. una statua marmorea del ciclo giulio-claudio.

\* Imp. **Nerva** Caesar Augustus

Nerva, imperatore dal 96 al 98 d.C. Pensò per primo a un programma alimentare v. Dopo la sua morte e apoteosi, i V. gli dedicarono un'iscrizione onoraria. A lui, forse meglio che a Traiano, è attribuito un bustino: assai improbabile sia a lui riferibile la testa della statua loricata del ciclo giulio-claudio (► \* **Germanicus**).

FONTI – *CHL* XI, 1173=Betta<sup>1</sup> 33.

\* Imp. Caes(ar) **Nerva** Traianus Aug(ustus) Germanicus Dacicus

- \* Imp. Caes(ar) **Nerva** **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

#### **Nevia**

- **N(a)evia**

#### s. **Nevidunus**

Pascolo ubicato nel distretto Sulco del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Nevidius, attestata nell'unico caso di Aquileia [AE 1933, 95]: più diffuso come Naevidius, presente in *CHL* XI solo a Tufficum (6689.163).

FONTI – *TAV* VII, 54.

#### vic. **Nitelius**

Circoscrizione ubicata nel distretto Bagienno del territorio v., nella zona dell'attuale Nicelli (Farini, PC): da collegare al seguente?

FONTI – *TAV* I, 44.

#### f. **Nitielius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

**Nonia C. f. Vibia**

Moglie di M. **Valerius Maximus Milelius** [→]. La *gens* Nonia è attestata nella Regio VIII e presente nel V. **Vibius**, gentilizio diffuso anche nel V., risulta come *cognomen* solo in questo esempio.

FONTI – *CIL* XI, 1210=Betta<sup>1</sup> 13.

**C. (Nonius)**

Padre di **Nonia Vibia** [→].

**f. Noniacus**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. **Coelius Verus** nell'ipot. 47. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Nonia Vibia** [→].

FONTI – *TAI* VII, 42.

**Novelli frat(res)**

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Novellia, ben diffusa nell'Italia settentrionale, è attestata in *CIL* XI solo nel V. (c. vd., a Piacenza, AE 1964, 213).

FONTI – *TAI* I, 24.

**C. Novellius**

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per la *gens* → **Novelli frat(res)**.

FONTI – *TAI* IV, 60-61, 62, 69-70.

**Novellius Fuscus**

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per la *gens* → **Novelli frat(res)**; per il *cognomen* → **Betutia Fusca**.

FONTI – *TAI* VI, 93, 96.

**f. Novellian(us)**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. **Maelius Severus** nell'ipot. 24: per alcuni nella zona dell'attuale Niviano (Rivergato, PC). Da collegarsi a f. **Naevianus** (*TAI* IV, 59)? Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Novelli frat(res)** [→].

FONTI – *TAI* IV, 78.

**f. Novianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato L. **Maelius Severus** nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio **Novius**, attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* IV, 71.

**pag. Noviodunus**

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TAI* V, 72.

**f. Numerianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Costa dei Numeriari (Ponte dell'Olivo, PC): è dichiarato da P. **Publicius Senex** nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio **Numerius**, attestato in *CIL* XI ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 92, 94, 95.

**f. Numisianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio Numisius attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TAF* VII, 23.

---

#### f. Obsidianus

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio v., è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo rimanda al gentilizio Obsidius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAF* II, 19.

#### f. Octavianus

Fondo ubicato nel distretto Briagontino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Octavius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAF* V, 75.

#### f. Octavianus

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino. È dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Octavianus** [→].

FONTI – *TAF* VII, 19.

#### Olia Calliope

Proprietaria confinante nell'ipot. 24. La *gens* Olia, documentata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Il *cognomen* grecanico Calliope, attestato in *CIL* XI, non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *TAF* IV, 45, 46.

#### Olius Crescens

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio → **Olia** Calliope. Per il *cognomen* → **Cresce(s)**.

FONTI – *TAF* VII, 28.

#### P. Olius Hymnus

Proprietario confinante nell'ipot. 22. Per il gentilizio → **Olia** Calliope. Il *cognomen* grecanico Hymnus è documentato in *CIL* XI e in un altro caso nella Regio VIII, solo in questo nel V.

FONTI – *TAF* IV, 52.

#### Olius Pudens

Proprietario confinante nell'ipot. 47. Per il gentilizio → **Olia** Calliope. Per il *cognomen* → **Aebutius** Pudens.

FONTI – *TAF* VII, 29-30.

#### f. Olliani

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda a Ollius, variante del gentilizio di **Olia** Calliope [→].

FONTI – *TAF* V, 60.

#### f. Olympianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13 e per 1/2 da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio Olympius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAF* II, 51; III, 81.

### Onesime

→ **Atilia** Onesime

### Onesimus ser(vus)

Schiavo e procuratore di C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Per il nome → **Cornelius** Onesimus.

FONTI – *TAI* III, 11.

### Onesimus

→ L. **Cornelius** Onesimus

### Optata, Optatus

→ L. **Aemilius** Opta[tus]

→ **Avillius** Optatus

→ C[---]a L. f. Optata

### f. Orbaniacus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., nell'attuale Val Taro, è dichiarato da M. Virius Felix nell'ipot. 27. Il toponimo rimanda al gentilizio Orbis, presente in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* V, 3-4.

---

### P(---)

→ **Rahius** P(---)

### M. P(---) Her(---)

*Officinator*, attestato su *amphora* fittile in età protoimperiale. Numerosi i *cognomina* con iniziale Her.

FONTI – *CH*, XI, 6695.109.

### Palamenus Priscus, Priscus Palamenus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Palamenus appare come gentilizio in *CIL* XI solo in questo caso: nella *TAI* è attestato anche come *cognomen* (→ **Atilius** Palamenus). Per il *cognomen* → **Africanus** Priscus.

FONTI – *TAI* I, 7, 26; e vd. I, 22.

### Palamenus

→ **Atilius** Palamenus

### Pamphilus

→ [C]n. **Antonius** Pamphilus

### f. Papirianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Papirius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* VII, 8-9.

### f. Papirianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Papirianus** [→].

FONTI – *TAI* I, 77.

(ager) **Parmensis**

Territorio limitrofo a est di V., nell'attuale Parmense.

FONTI – *TAI* III, 37; V, 82, 84, 85; VI, 73.

**Parra**

→ L. Valerius Parra

f. **Paspidianus**

Fondo ubicato nei distretti Verellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia al gentilizio Paspidius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 42.

f. **Passennianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio Passennius, presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* III, 85.

f. **Passianus**

Fondo ubicato nel distretto Briagontino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Passius, che non è presente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* V, 73.

**Paten(---), Pat(i)en(s)?**

→ Iun(ius) Paten(---)

**Paullinus**

→ Attiolinus Paullinus

**Persicus**

→ M. Mommeius Persicus

\* Imp. Caesar L. Septimius Severus **Pertinax** Augustus

→ \* Imp. Caesar L. **Septimius** Severus Pertinax Augustus

f. **Pescennianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Pescennius, presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 99-100.

f. **Petilianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Petilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 17.

**Petroni fratres**

Proprietari confinanti nell'ipot. 44. La *gens* Petronia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VI, 81.

M. Petronius Epimeles, **Petronius** Epimeles

Dichiara nell'ipot. 40 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Floreio, del territorio v., ed Erculano, del territorio piacentino, per un valore di 71.256 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 10, 15, 19, 37. Per la *gens* → **Petroni fratres**. Il *cognomen* greco Epimeles è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 14-15, 98; III, 89-90; IV, 4; VI, 31-32, 44-47.

#### Q. Pet(ronius) Saturn(inus)

*Offinator*, attestato su *amphora* in età protoimperiale. Per la *gens* → **Petroni fratres**; per il *cognomen* → Q. **Accaeus** Aebutius Saturninus.

FONTI – *CIL* XI, 6695.68.

#### **Petronius** Servandus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per la *gens* → **Petroni fratres**. Il *cognomen* latino Servandus, documentato nella Regio VIII, non è altrove attestato nel V.

FONTI – *TAI* VII, 23.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 93-94.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VII, 11-12.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 2.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* I, 10.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 64.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. n. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 77.

#### f. **Petronianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 79.

### **Philaena**

→ **Avillia Philaena**

### **Philero(s)**

→ **T. S(---) Philero(s)**

### **f. Philetianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Philetius, presente solo in *CIL* XIII, 5020 (Noviodunum, Germania Superior).

FONTI – *TAI*/VII, 15.

### **Phil[ostr]ata**

→ **Coni[nia] Phil[ostr]ata**

### **si. Picianae**

Boschi ubicati nel distretto Verellese del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Picius, presente solo in *CIL* VIII, 12041 (Furni, nella Byzacena).

FONTI – *TAI*/V, 94.

### **Pietas**

→ **Marcilius Pietas**

### **Piso**

→ \* **L. Calpurnius Piso**

### **f. Pistil <ianus?>**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Pistilius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/VII, 27.

### **f. Pisuniacus**

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., nella zona dell'attuale Pisonia (Varsi, PR), è dichiarato da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Pisunius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/II, 31.

### **Placentia, (ager) Placentinus, res p(ublica) Placentinorum**

Piacenza e territorio limitrofo, a nord di V.

FONTI – *TAI*/II, 37, 72, 76, 80, 82, 83; III, 11, 40, 46, 48; IV, 7, 36, 44, 46, 48, 49, 51; V, 37, 47, 53, 56, 67-68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 87, 89-90, 92, 93, 94, 95-96, 98; VI, 33-34, 45, 73, 80, 82, 87, 89, 92; VII, 14, 15-16, 19, 21; *CIL* XI, 1192=*ILS* 6674=Betta<sup>1</sup> 17 – proprietaria confinante nelle ipot. 13 e 44: *TAI*/II, 46, 48, 66-67; VI, 88.

### **f. Planianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio Planius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/I, 6.

### **f. Plautianus**

Fondo ubicato nel distretto Veronese del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Piozzano (PC): è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Plautius, testimoniato in *CIL* XI e in un caso nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* VII, 13.

#### f. Plautianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Plautianus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 71.

#### f. Polionianus

Fondo ubicato nel distretto Farraticano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Polignano (Ponte dell'Òlio, PC): è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio Pol(ion)ianus, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 47-48.

#### Polla

- ➔ Mammia Polla
- ➔ Minicia Polla
- ➔ Sertoria Polla
- ➔ Valeria Polla
- ➔ Vibia Polla

#### f. Pollianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., nella zona dell'attuale Polignano (Lugagnano Val d'Arda, PC): è dichiarato da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo rimanda al gentilizio Pollius, attestato in *CIL* XI e in un solo caso nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* VI, 31.

#### Pollio

- ➔ Virtius Pollio

#### Pompeius Primigenius

Proprietario confinante nell'ipot. 46. La *gens* Pompeia, attestata nella Regio VIII, è presente in un altro caso nel V. Il *cognomen* latino Primigenius è testimoniato nella Regio VIII e presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VII, 14.

#### Cn. Pompeius Vitri[us?]

Amico di C. Terent[us] C. l. Dioscoru[s] [➔], che lo ricordò in un'iscrizione. Per il gentilizio ➔ **Pompeius** Primigenius. Il *cognomen* Vitricus, se è tale (si è pure inteso *vitri[us]*, patrigno), è hapax nel mondo romano: da collegare al gentilizio Vitricius, di cui potrebbe essere variante grafica, comunque assente in *CIL* XI?

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

#### Pomponia Procula

Proprietaria confinante nell'ipot. 47. La *gens* Pomponia, attestata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Per il *cognomen* ➔ C. Calidius Proculus.

FONTI – *TAI* VII, 27.

#### C. Pomponius

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio ➔ **Pomponia** Procula.

FONTI – *TA/V*, 88.

\* (I.) **Pomponius Bassus**

Console suffetto nel 94 d.C., commissario incaricato della registrazione di ipoteche nella seconda fase del programma alimentare.

FONTI – *TA/III*, 13, 53.

f. **Pomponiani**

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pomponia Procula** [➔].

FONTI – *TA/V*, 60.

f. **Pomponianus**

Fondo ubicato nel distretto Ceriale del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pomponia Procula** [➔].

FONTI – *TA/V*, 91.

**Ponicus** Ve[[i]e[i]atium lib(ertus)

Liberto pubblico della comunità dei Veleiati, fece costruire da vivo, a cavallo del I e II sec. d.C., un sepolcro per sé e per la liberta Aebutia Salvia Caerellia, probabilmente sua *compar*, ricordando altresì lo schiavo pubblico Clado e, forse per riconoscenza, L. Granius L. f. Priscus. Appartenne ai *seviri Augustales*, del cui collegio dei *seniores* fu membro. Il raro gentilizio Ponicus (non: Publicius, come si ripete, per identificarlo con P. **Publicius Senex** [➔]!) è hapax in *CIL XI*.

FONTI – *CIL XI*, 1205=Betta<sup>1</sup> 12=Betta<sup>2</sup> pp. 456-457.

**Ponti** frat(res)

Proprietari confinanti nell'ipot. 13. La *gens* Pontia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TA/II*, 39.

L. **Pontius**

Figlio e procuratore di C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Per la *gens* ➔ **Ponti** fratr(es).

FONTI – *TA/VI*, 11.

C. **Pontius Ligus**

Dichiara nell'ipot. 34, tramite il figlio L. Pontius, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Salvio del territorio v., per un valore di 62.920 sesterzi. Per la *gens* ➔ **Ponti** fratr(es). Il *cognomen* etnico Ligus è documentato in *CIL XI*, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TA/VI*, 11-15.

**Pontus** et Bithyn(ia)

➔ Pontus et **Bithyn**(ia)

**Popilius Agens**

Proprietario confinante nell'ipot. 39. La *gens* Popil(l)ia, attestata nella Regio VIII, è testimoniata nel V. Il *cognomen* latino Agens è hapax in *CIL XI*.

FONTI – *TA/VI*, 42-43.

f. **Popilianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da Betutia Fusca nell'ipot. 38. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Popilius Agens** [➔].

FONTI – *TM*/VI, 36-37.

### **Popilli fratres**

Proprietari confinanti nell'ipot. 31. Per il gentilizio → **Popilius Agens**.

FONTI – *TM*/V, 82.

### **s.p. Poptis**

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Poptis per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si riferisca il toponimo, non è possibile dire con qualche plausibilità: a Popius, assente in *CIL* XI?

FONTI – *TM*/VI, 69.

### **Post(umus)**

→ **L. Lic(inius) Post(umus)**

### **f. Praest(i)anus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Praestius, non testimoniato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso; ma vd. Prestius in *IAquileia* 117.

FONTI – *TM*/I, 31.

### **f. Precele**

Fondo ubicato nei distretti Domizio ed Eboroico dei territori v. e libarnese, nella zona dell'attuale Pietra Parcellara (Bobbio, PC): è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Precius presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TM*/V, 21.

### **Primigenius ser(vus)**

Schiavo e procuratore di Cornelia Severa nell'ipot. 31. Per il nome → **Pompeius Primigenius**.

FONTI – *TM*/V, 55.

### **Primigenius**

→ **Pompeius Primigenius**

→ **Tullius Primigenius**

### **Primus, Πρῶμος**

→ **Domitius Primus**

→ **Ennius Primus**

→ **Valerius Primus Quinti filius**

### **Prisca, Priscus**

→ **Afranius Priscus**

→ **Albius Priscus**

→ **Antonius Priscus**

→ **Cn. Antonius Priscus**

→ **M. Antonius Priscus**

→ **Aulus Priscus**

→ **Calidius Priscus**

→ **P. Cominius Prisc[us]**

→ **L. Granius Priscus**

→ **L. Granius L. f. Priscus**

- ➔ L. Lucilius L. f. Priscus
- ➔ Naevius Priscus
- ➔ Palamenus Priscus
- ➔ Pullienus Priscus
- ➔ Sulpicia Prisca

#### Priscilla

- ➔ Sulpicia Priscilla

#### Priscus Palamenus

- ➔ Palamenus Priscus

\* Imp. Caes. M. Aur(elius) **Probus** Aug.

Probo, imperatore dal 276 al 282 d.C. A lui i V. dedicarono una statua marmorea (perduta) e relativa epigrafe onoraria (277), incisa sul retro dell'iscrizione onoraria a Furia Sabin(i)a **Tranquillina** Aug. [➔].

FONTI – *CIL* XI, 1178 b=*ILS* 594=Betta<sup>1</sup> 10

#### Probus

- ➔ **Cornelius** Probus
- ➔ Naevius Probus
- ➔ Valerius Probus
- ➔ C. Vibius Probus

#### Procula, Proculus

- ➔ C. **Calidius** Proculus
- ➔ C. Dellius Proculus
- ➔ L. Granius Proculus
- ➔ Pomponia Procula
- ➔ Velleius Proculus
- ➔ Vibius Proculus

#### Proc(u)lus

*Officinator*, attestato su lucerna fittile in età protoimperiale. Per Proc(u)lus ➔ C. **Calidius** Proculus.

FONTI – *CIL* XI, 6699.165.

#### C. Pro[pertius?]

*Officinator*, su *tegula* d'età protoimperiale. La *gens* Propertia è attestata in *CIL* XI, nel V. da prediali.

FONTI – *CIL* XI, 6674.35.

#### f. Propertianus

Fondo ubicato nel distretto Florcio del territorio v., è dichiarato da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Pro[pertius?]** [➔].

FONTI – *TM* VI, 30.

#### f. Propertianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., nella zona dell'attuale Rocca del Prope (Farini, PC), è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Pro[pertius?]** [➔].

FONTI – *TM* I, 21.

#### f. Protianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Protius, non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *IA*V, 63.

#### **P. Publicius Senex, Publicius Senex**

Dichiara nell'ipot. 45 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Erculano e Veronese del territorio piacentino, per un valore di 271.100 sesterzi: proprietario confinante nell'ipot. 19. L'autopsia di *CIL* XI, 1205 fa cadere l'ipotesi che sia da identificare con un liberto del *municipium* di V., in realtà un **Ponicius** [→]. La *gens* Publicia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Il *cognomen* latino Senex è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *IA* III, 91; VI, 91-VII 17.

#### **Publicius Seninus**

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per la *gens* → **P. Publicius Senex**; per il *cognomen* → **Dellius Seninus**.

FONTI – *IA*VII, 26.

#### **Publicius Stephanus**

Proprietario confinante nell'ipot. 16. Per il gentilizio → **P. Publicius Senex**. Il *cognomen* greccanico Stephanus, attestato nella Regio VIII, è presente nel V. solo in questo caso.

FONTI – *IA* III, 48.

#### **h. Publiliani**

Frutteti ubicati nel distretto Salutare del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Publilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *IA*V, 69.

#### **Pudens**

- **Aebutius Pudens**
- **Coelius Pudens**
- **Olius Pudens**

#### **f. Pulliacus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Pullelius, che non risulta in *CIL* XI: o a Pullius, presente in *CIL* XI e nella Regio VIII (vd. 6699.168, lucerna a Parma)?

FONTI – *IA* II, 102.

#### **Pullienus Priscus**

Proprietario confinante nell'ipot. 2. La *gens* Pulliena, attestata in *CIL* XI in un solo altro caso (6787, Ravenna), è testimoniata nel V. anche da un prediale. Per il *cognomen* → **Afranius Priscus**.

FONTI – *IA* I, 27.

#### **f. Pullieniani**

Fondi ubicati nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., sono dichiarati da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pullienus Priscus** [→].

FONTI – *IA* VI, 11-12.

#### **f. Pupianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Pupius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *IA*V, 98.

### **Pupillus**

→ **Catunius Pupillus**

### **Pusillus**

→ **Albonius Pusillus**

### **f. Putu(i)anus**

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: a un gentilizio Putuus / Putuius, hapax nel mondo romano?

FONTI – *TAI*'V, 83.

---

### **Quartus Modestus**

Proprietario confinante nell'ipot. 44, dai due *cognomina* latini (o il primo è da intendere Quart(i)us, gentilizio tuttavia assente in *CIL* XI?). Quartus, riferito all'ordine di nascita, è presente in *CIL* XI e nella Regio VIII, non altrove nel V.: Modestus è documentato in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*'VI, 87-88.

---

### **f. Quintiacus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Memor nell'ipot. 1. Il toponimo rimanda al gentilizio Quintius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*'I, 2.

---

### **Raecius Fortunatus**

Proprietario confinante nell'ipot. 46. La *gens* Raecia è testimoniata in un solo altro caso in *CIL* XI. Per il *cognomen* → **Fortunatus ser(vus)**.

FONTI – *TAI*'VII, 24.

---

### **Rahius Al(---)**

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Il gentilizio Rahius, presente in *CIL* XI, non è altrove attestato nella Regio VIII. Vasto è l'ambito dei *cognomina* a cui può rimandare Al(---).

FONTI – *CIL* XI, 6674.37 a.

---

### **Rahius P(---) / p(ater)?**

*Officinator*, attestato (?) su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio → **Rahius Al(---)**: per alcuni la lettera P potrebbe indicare il ruolo di *pater* (del precedente?).

FONTI – *CIL* XI, 6674.38.

---

### **Veteri / Vetti Regiates (Vettiregiate)**

→ *supra* nella premessa

---

### **Roma, p(opulus) R(omanus)**

Roma, popolo romano: citati nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 24, 34; II, 2, 42, 43, 45, 48, 50 [II, 22, 25: p(opulus) R(omanus)] → *CIL* XI, 1146=I<sup>2</sup>, 592  
Add.=Brunazzi<sup>1</sup> p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

### **Roscianus**

→ L. Naevius Verus Roscianus

### **f. Rosianus**

Fondo ubicato nei distretti Vercelese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., nella zona dell'attuale Rossano (Travo, PC): è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio Rosius, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 42.

### **f. Roudelius**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., per alcuni nella zona del monte Rudella (Farini, PC): è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Rudius, non testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 23-24, 67.

### **s. Rubacausti**

Pascolo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9: da collegare al seguente? Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Revigozzo (Béttola, PC). A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 9.

### **s.f. Rubacotius**

Pascolo, ovvero fondo, ubicato nel distretto Domizio o Ambitrebio del territorio v. (circostrizione Soliceli per alcuni), è dichiarato da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 6.

### **f. Rufianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio Rufus, presente in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un caso, ma non nel V.

FONTI – *TAI* II, 101.

### **Rufinus**

→ L. Annius Rufinus

### **Rufus**

→ C. Sulpicius Rufus

### **Ruparcellius**

→ Licinius Ruparcellius

### **Rusticus**

→ (Cn. Antonius) Rusticus

→ \* [Q.] Junius Rusticus

### **f. Rutilianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Rudiano (PC). Il toponimo rimanda al gentilizio Rutilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

**T. S(---) Philero(s)**

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Vasto è l'ambito dei gentilizi a cui può ricondurre l'iniziale S. Il *cognomen* greco Phileros è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *CH*, XI, 6674.39.

**C. [---iu]s L. f. Sabinus**

Probabilmente originario di V., di cui fu notevole e *patronus* in età giulio-claudia, appartenne al ceto equestre. Dotò la città della *basilica* e, con l'altro duoviro [---] Serranus, di un «[horo]logium». Rivestì il pontificato e il duovirato *iure dicundo*. Fu tribuno della legione XXI Rapax (di stanza in Germania), prefetto di un'ala il cui nome è andato perduto e del genio dei carpentieri. Indimostrabile l'ipotesi, già ottocentesca, che debba integrarsi [Antoniu]s o [Terentiu]s. Per il *cognomen* → **Antonia Sabina**.

FONTI – *CH*, XI, 1185=Betta<sup>1</sup> 6; *CH*, XI, 1186=Betta<sup>1</sup> 23; *CH*, XI, 1187; vd. *CH*, XI, 1188.

**Sabina, Sabinus**

- **Antonia Sabina**
- Antonius Sabinus, P. Antonius Sabinus
- Appius Sabinus
- Attius Sabinus
- L. Baebius Sabinus
- Terentius Sabinus
- Vibia Sabina
- Vibius Sabinus
- Vicrius Sabinus

\* Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

→ \* Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

**f. Saccusiacus**

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., nell'attuale Val Nure: è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*, 85-86.

**f. Safinianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31: nella zona dell'attuale Zaffignano (Ponte dell'Òlio, PC) o Zaffignana (Carpaneto Piacentino, PC)? Il toponimo rimanda al gentilizio Safinius, attestato nella Regio VIII (anche a Piacenza), ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 97.

**si. Sagatae**

Boschi ubicati nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., forse sulle pendici del monte Pillerone, sono dichiarati da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Sagatius, assente in *CH*, XI.

FONTI – *TAI* IV, 43.

**pag. Salutaris**

Distretto del territorio v. (e piacentino), nella media Val Ceno, tra le parmensi Varsi e Bardi.

FONTI – *TAI*, 61, 62; II, 29, 31, 32, 33, 104; III, 37; [in Placentino: V, 70].

### Salvia

→ **Aebutia** Salvia Caerellia

#### C. Salv[ius Gratus]

Su fondo di vaso vitreo. Il gentilizio Salvius è testimoniato nella Regio VIII, nel V. anche da prediali (e pure come *praenomen* [→ Sal(vius) **Metelius** Firminus] e come *cognomen* [→ **Aebutia** Salvia Caerellia]). Il *cognomen* latino Gratus è diffuso nella Regio VIII.

FONTI – *CIL*, XI, 6710.9.

**Sal(vius)** Metelius Firminus

→ Sal(vius) **Metelius** Firminus

#### pag. Salvius

Distretto del territorio v., nella conca di Pellegrino Parmense (PR), nella valle del Ceno fino a Varsi (PR).

FONTI – *TAI* II, 22; III, 37, 97; VI, 14, 41; VII, 58.

#### f. Salviani

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rinvia al gentilizio Salvius (→ C. Salv[ius Gratus]).

FONTI – *TAI*, 78.

#### f. Salvianus

Fondo ubicato nel distretto Simnese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rinvia al gentilizio Salvius (→ C. Salv[ius Gratus]).

FONTI – *TAI* VI, 84.

Caius (**Samius**) / Γάιος (Σάμιος)

Padre di Caius **Samius** Cai filius [→].

Caius **Samius** Cai filius, domo Velcia / Γάιος Σάμιος Γαίου υἱός, πόλεως Βελείας

Aveva 102 anni in età flavia. Il raro gentilizio Sam(m)ius (vd. il ricco cavaliere Samius di Tac., *Ann.* XI, 5) è attestato in *CIL* XI su fittile contrassegnato di Populonia (6709.18).

FONTI – Phleg., *FCrHist* 257 F 37, II.75.

#### Sarius

Padrone del *sigulus* Felix (su vaso aretino). Sarius è gentilizio diffuso su vasi aretini prodotti in Cisalpina.

FONTI – *CIL*, XI, 6700.580 b.

#### f. Sarvillianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio Sarvillianus, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*, 77.

\* C. / L. / P. (Hostilius?) **Saserna**

→ *supra*, nella premessa

**Satrius** Severus

Proprietario confinante nelle ipot. 1 e 38. La *gens* Satria, attestata nella Regio VIII, è testimoniata anche in alcuni prediali del V. Per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI* I, 3; VI, 38.

#### f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, nella zona dell'attuale Sariano (Gropparello, PC): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [→].

FONTI – *TAI* II, 80.

#### f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienco del territorio v., è dichiarato da C. Vibius nell'ipot. 26: per alcuni nella zona di Zavattarello (Pavia). Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [→].

FONTI – *TAI* IV, 91.

#### f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [→].

FONTI – *TAI* V, 19.

#### f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Velleio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [→].

FONTI – *TAI* III, 20.

#### [--- Sat]urninus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CHL* XI, 1149 a.

#### Saturninus

- Q. Accaeus Acbutius Saturninus
- P. Atilius Saturninus
- Q. Pet(ronius) Saturn(inus)
- L. Vibius Saturn[inus]

#### f. Scaevianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rinvia alla *gens* Scaevia, presente in *CHL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* V, 86-87.

#### f. Scantiniacus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Scantinius, non testimoniato in *CHL* XI: o a Scantius, testimoniato in *CHL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.?

FONTI – *TAI* V, 45.

#### M. C(---) Scitus

- M. C(---) Scitus

#### f. Scrofulanus

Fondo ubicato nel distretto Minervio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, forse di origine agraria, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*V, 89.

#### vic. Secenia

Circoscrizione ubicata nel distretto Albese del territorio v., in Val Nure.

FONTI – *TAI*I, 67, 69, 70, 72 [bis]; IV, 23.

#### f. Secundianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Secundius non altrove attestato in *CHL* XI.

FONTI – *TAI*IV, 31, 32.

#### Secunda, Secundus

- ➔ Aebutius Secundus
- ➔ P. Albius Secundus
- ➔ Antonia Secunda
- ➔ Castricius Secundus
- ➔ Sextius Secundus
- ➔ (L.) Varronius Secundus
- ➔ C. Vettius Secundus
- ➔ Vibius Secundus

#### Secundio

- ➔ L. Domitius Secundio

#### \* L. Seius

Proprietario, nei suoi confronti Q. Licinius si impegna nella *lex Rubria de Gallia Cisalpina* a pagare una forma di assicurazione per eventuali danni arrecati alla sua proprietà o alla sua persona («cautio damni infecti»): l'azione (fittizia?) si svolge a Modena, nel 49/42 a.C. La *gens* Seia è attestata in *CHL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – I, 7-52: ➔ *CHL* XI, 1146=I<sup>2</sup>, 592 Add.=Brunazzi<sup>1</sup> p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

#### Senex

- ➔ P. Publicius Senex

#### f. Senianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Signano (Travo, PC): è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia alla *gens* Senia, non altrove attestata in *CHL* XI.

FONTI – *TAI*III, 38.

#### [---] Seninus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CHL* XI, 1149 a.

#### Seninus

- ➔ Dellius Seninus
- ➔ Licinius Seninus
- ➔ Publicius Seninus

\* Imp. Caesar L. **Septimius** Severus Pertinax Augustus

Settimio Severo, imperatore dal 193 al 211 d.C. A lui i V. dedicarono nel 195 d.C. una iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1174 = Betta<sup>1</sup> 3+.

#### f. **Serranillianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Serranius, presente in *CIL* XI, non nella Regio VIII: e vd. il seguente.

FONTI – *TAI* IV, 16.

#### [---] **Serranus**

Dotò in età giulio-claudia V., con l'altro duoviro C. [---]iu[s] L. f. Sabinus, di un «[horo]logium». Il raro *cognomen* latino Serranus è presente in un altro paio di casi in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1187.

#### **Sertoria Polla**

Proprietaria confinante nell'ipot. 45. La *gens* Sertoria, testimoniata nella Regio VIII, non è altrove attestata nel V. Per il *cognomen* → **Mammia Polla**.

FONTI – *TAI* VII, 7.

#### **Servandus**

→ **Petronius Servandus**

#### **Severa, Severus**

- **Aelius Severus**
- **Albius Severus**.
- **Cornelia Severa**
- **L. Cornelius Severus**
- **L. Maelius Severus**
- **Munnius Severus**
- **Satrius Severus**
- **Cn. Teccunius Severu[s]**
- **Velleius Severus**
- **L. Veturius Severus**
- **C. Vibius Severus**
- **Vibullius Severus**
- **Marcus Vilonius Severus**
- **Virius Severus**

#### **Severilla**

→ **Atilia Severilla**

\* Imp. Caesar L. Septimius **Severus** Pertinax Augustus

→ \* Imp. Caesar L. **Septimius** Severus Pertinax Augustus

#### f. **Sevonianus**, f. **Sevuonianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Sevonius / Sevuonius, hapax nel mondo romano: e vd. f. Sivonianus.

FONTI – *TAI* III, 30, 71.

#### **Sexti fratres**

Proprietari confinanti nell'ipot. 20 (c vd. → **Sextius Secundus**). La *gens* Sextia nella Regio VIII è presente solo nel V.

FONTI – *TAI* IV, 17.

#### **Sextius Secundus**

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (c vd. **Sexti fratres**). Per la *gens* → **Sexti fratres**; per il *cognomen* → **Aebutius Secundus**.

FONTI – *TAI* IV, 28.

#### **f.s. Sextianus**

Fondo, ovvero pascolo, ubicato nel distretto Sinnese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 84.

#### **f. Sextianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [→].

FONTI – *TAI* I, 86.

#### **f. Sextianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 3-4.

#### **Sexta**

→ **Baebia Sext[a]**

#### **pag. Simnensis**

Distretto del territorio piacentino, nella zona di Zena (Carpaneto Piacentino, PC).

FONTI – *TAI* VI, 87.

#### **L. Sitrus**

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Sitrìa è attestata solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VII, 10.

#### **f. Sivuonianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Sivonius / Sivuonius, hapax nel mondo romano: vd. f. Sevonianus.

FONTI – *TAI* VII, 4.

#### **f. Solianus**

Fondo ubicato nel distretto Veronese del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al raro gentilizio Solius, che non è altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 83.

#### **c. Soliceli**

Fattoria ubicata nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarata da P. Afranius Aphthorus nell'ipot. 6: da collegare al seguente? Il toponimo potrebbe rimandare al raro gentilizio Solicius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 96.

s.f. **Solicel**<i?>

Pascoli, ovvero fondi (<vico?> Solicelo per alcuni), ubicati nel distretto Domizio o Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9: da collegare al precedente? Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Costa Sereggia (PC). Per il toponimo ➔ c. **Soliceli**.

FONTI – *TAI* II, 6.

**Solonius Adeptus**

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Solonia, presente nel V. anche in un prediale, non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* latino Adeptus, assai raro in *CIL* XI, è testimoniato in un altro caso nel V.

FONTI – *TAI* V, 74-75.

f. **Solonianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Solonius Adeptus** [➔].

FONTI – *TAI* III, 54.

f. **Sorniani**

Fondi ubicati nel distretto Salvio, circoscrizione Irvacco, del territorio v., sono dichiarati da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio Sornius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VI, 12.

f. **Spennella**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona del monte Spanna (Bobbio, PC): è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Spennius, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 58.

?**Spurius?** / ?**Σπόριος?**

➔ Marcus **Vilonius Severus**

f. **Stantacus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rimandare a una *gens* Stantia, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* VI, 95.

L. **Stat[i]us**

*Officinator*, su *tegula* d'età protoimperiale. La *gens* Statia è presente nella Regio VIII, nel V. anche in prediali.

FONTI – *CIL* XI, 6674.44.

f. **Statianus**

Fondo ubicato nel distretto Novioduno del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Stat[i]us** [➔].

FONTI – *TAI* V, 71.

f. **Statianus**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30: per alcuni nella zona dell'attuale Stuzzano (Vernasca, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* di L. **Stat[i]us** [➔].

FONTI – *TAI* V, 48.

f. **Statianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarato da M. Mommeius Priscus nell'ipot. 13: per alcuni nella zona dell'attuale Stazzano (Travo, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* di L. Stat[i]us [➔].

FONTI – *TAI* II, 44.

pag. **Statiellus**

Distretto del territorio v., nella zona di Bedònia (PR), nell'alta Val Ceno.

FONTI – *TAI* I, 55, 57, 58; III, 22-23, 34, 63, 65, 66, 77, 94; VI, 18, 26; VII, 43.

**Stephanus**

➔ **Publicius Stephanus**

**Stolicini**

➔ **Ulvi Stolicini fratres**

**Stoniceli fratres**

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Stonicelia è attestata solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 32.

f. **Storacianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rinvia al gentilizio Storacius, hapax nel mondo romano; e vd. il greco Storax (citato una volta in *CIL* XI).

FONTI – *TAI* I, 13.

**Strabo**

➔ **Cornelius Strabo**

**Subarus**

➔ **Sulpicius Subarus lib(ertus)**

**Successor**

➔ **Atilius Successor**

f. **Succonianus**

Fondo ubicato nel distretto Minervio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Succonius, attestato in *CIL* XI, ma non nella Regio VIII (dove è presente Socconius, in un caso anche a Piacenza).

FONTI – *TAI* V, 89.

si. **Suffitanae**

Boschi ubicati nel distretto Floreio del territorio v., sono dichiarati da L. Granus Priscus nell'ipot. 19. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* IV, 3.

f. **Suigianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2: una recente proposta lo colloca nella zona di Suzzano (Rivergaro, PC). A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* I, 8.

pag. **Sulcus**

Distretto del territorio v., tra il Laretta e il Trébbia (?).

FONTI – *TM* VII, 55.

#### **Sulpicia T. I(iberta) [---]**

Liberta di T. (Sulpicius), visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: viene ricordata nel sepolcro che un [Sulpicius] colliberto fece, da vivo, costruire per sé e altri liberti. La *gens* Sulpicia è attestata nella Regio VIII e nel V. E vd. Sulpicia Er[atato?] con cui potrebbe identificarsi.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta<sup>1</sup> 21.

#### **Sulpicia Er[atato?]**

Presumibile liberta della *gens* Sulpicia, visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: l'integrazione del *cognomen* potrebbe giustificarsi per la presenza nel V. della seguente Sulpicia Erato. Viene ricordata nel sepolcro che un [Sulpicius] colliberto fece, da vivo, costruire per sé e altri liberti. Per il gentilizio → **Sulpicia**, con cui del resto potrebbe identificarsi.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta<sup>1</sup> 21.

#### **Sulpicia Erato**

Proprietaria confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio → **Sulpicia**. Il *cognomen* greco Erato è *harpax* in *CIL* XI: ma vd. la precedente.

FONTI – *TM* VI, 93; VII, 4, 6, 7, 10.

#### **Sulpicia Prisca**

Proprietaria confinante nelle ipot. 6 e 9. Per il gentilizio → **Sulpicia**. Per il *cognomen* → **Afranius Priscus**.

FONTI – *TM* I, 96; II, 10.

#### **Sulpicia Priscilla, Priscilla**

Grande proprietaria, dichiara nell'ipot. 9, tramite il liberto Sulpicius Subarus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Domizio e Ambitrebio del territorio v., per un valore di +90.000 sesterzi. Proprietaria confinante nelle ipot. 3, 16, 42; ex comproprietaria con Attius Nepos nell'ipot. 43. Per il gentilizio → **Sulpicia**. Il *cognomen* latino Priscilla, è presente nella Regio VIII, nel V. solo in questo caso.

FONTI – *TM* I, 46; II, 4-11; III, 19; VI, 56, 74 [Priscilla].

#### **[Sulpicius]**

Ignoto liberto della *gens* Sulpicia che, da vivo, fece edificare per sé e per altri colliberti un sepolcro.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta<sup>1</sup> 21.

#### **C. (Sulpicius)**

Padre di C. **Sulpicius** C. f. Rufus [→].

#### **C. Sulpicius**

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per il gentilizio → **Sulpicia**.

FONTI – *TM* IV, 77.

#### **L. (Sulpicius)**

Padre di L. **Sulpicius** L. f. Nepos [→].

#### **L. Sulpicius**

→ L. **Sulpicius** Verus

#### **T. (Sulpicius)**

*Patronus* di **Sulpicia** T. I. [---] [➔].

**P. Sulpicius Bacchus, Sulpicius Bacchus**

Proprietario confinante nelle ipot. 11 e 19. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* greco Bacchus è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 22-23; III, 98.

**(L. Sulpicius) Euthales**

Liberto di L. Sulpicius Nepos, dedicò al *patronus* L. Sulpicius Nepos, nel 138/161 d.C., un blocco onorario in marmo inciso sul retro e scolpito sul verso [figg. 8 a-b], poi collocato nell'area forense. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* greco Euthales non è altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1192=ILS 667+=Beta<sup>1</sup> 17.

**P. Sulp<i>cui>cuius Hyb[---]**

Presumibile liberto della *gens* Sulpicia (➔ **Sulpicia**), visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: con altri liberti, dopo la morte, trovò l'estrema dimora nel sepolcro che un ignoto colliberto [Sulpicius] fece, da vivo, costruire per sé e altri. Il *cognomen* potrebbe essere restituito in Hyb[laeus], intestimoniato in *CIL* XI, oppure in Hyb[lessis], attestato in un caso in *CIL* XI (6712.137, Volterra), ma assente nei repertori d'uso.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta 21.

**Sulpicius Nepos**

Proprietario confinante nelle ipot. 7 e 29. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Arruntius** Nepos.

FONTI – *TAI* I, 102; V, 33, 34.

**L. Sulpicius L. f. Cal(eria tribu) Nepos**

Probabilmente originario di V., ne fu notevole *patronus*. Il liberto Euthales gli dedicò nel 138/161 d.C. un'epigrafe onoraria [fig. 8a], sul cui verso è riprodotto a bassorilievo un *bestiarius* [fig. 8b]. Rivestì il duovirato ad Augusta (Bagiennorum?) e a Piacenza, e fu membro delle cinque decurie di giudici di Augusta (Bagiennorum?), dove, presumibilmente, ricoprì anche la carica di flamine di Adriano divinizzato. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Arruntius** Nepos.

FONTI – *CIL* XI, 1192=ILS 667+=Beta<sup>1</sup> 17.

**C. Sulpicius C. f. C[al(eria tribu)] / M[acc(ia tribu)] Rufus**

È discusso – anche sulla base dell'incerta restituzione della tribù – se fosse v. o libanese. Decurione e *hvir iure dicundo*, da vivo pose nella prima metà del I sec. d.C. un'iscrizione per ricordare sé stesso, la madre Manilia Cauko e la moglie Cas[s]ia [I]ocunda. Per la *gens* ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* Rufus, ampiamente attestato nell'Italia settentrionale, è presente nella Regio VIII, ma solo in questo caso nel V.

FONTI – AE 1979, 255=1992, 630.

**Sulpicius Subarus lib(ertus)**

Liberto e procuratore di Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* Subarus (Sobarus) è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* II, 4.

**L. Sulpicius Verus, L. Sulpicius**

Dichiara nell'ipot. 11 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Valerio e Salvio del territorio v., per un valore di 71.522 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 32. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Annia** Vera.

FONTI – *TAI* II, 18-26; VI, 4.

#### f. Sulpiciani

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di Sulpicia [➔].

FONTI – *TAI*'V, 60.

#### f. Summetis

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo, che in unione col seguente Valeriani pare indicarne la condizione di "soprastante", potrebbe rimandare al gentilizio Summius, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'III, 93 [fundi <cum?> Summetis Valerianis].

#### P. Sutorius

*Officinator*, attestato su *amphora* in età protoimperiale. La *gens* Sutoria non è altrove attestata in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 6695.91 a.

#### Syllaeli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Syllaclia non è altrove testimoniata in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'I, 18.

#### f. Syrellianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo si potrebbe collegare al raro gentilizio Syrius, non documentato in *CIL* XI, o al greco Syrus, attestato in *CIL* XI, non nel V.: ma ➔ Marcus **Vilonius** Severus.

FONTI – *TAI*'V, 24.

#### ?Syrius? / ?Συριος?

➔ Marcus **Vilonius** Severus

---

#### s.p. Tarboniae

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Tarboniae per alcuni), dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: nella zona di Trapogna? Il toponimo potrebbe rimandare a una *gens* Tarbonia, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*'VI, 71.

#### f. Tarquitiani

Fondi ubicati nel distretto Domizio del territorio v., sono dichiarati da T. Naevius Titulus nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio Tarquitius, testimoniato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. (prediali).

FONTI – *TAI*'VI, 7.

#### f. Tarquitianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., per alcuni nella zona dell'attuale San Pietro in Tranquiano (Agazzano, PC): è dichiarato nell'ipot. 22 da C. Volumnius Epaphroditus. Il toponimo rinvia alla *gens* a cui rimandano i f. **Tarquitiani** [➔].

FONTI – *TAI*'IV, 43.

#### f. Tarquitianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da T. Naevius Titulus nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collegano i f. **Tarquitiani** [➔].

**Tarsunius**

Proprietario confinante nell'ipot. 11. La *gens* Tarsunia, diffusa in Etruria, non è altrove presente in *CH* XI.  
FONTI – *TA* II, 22.

**f. Tauriani II**

Due fondi ubicati nel distretto Simnese del territorio piacentino, sono dichiarati da T. Valius Verus nell'ipot. ++: è discussa la loro collocazione nella zona dell'attuale Torrano (Ponte dell'Olivo, PC). Il toponimo rimanda al gentilizio Taurius, non altrove testimoniato in *CH* XI.

FONTI – *TA* VI, 85.

**f. Taxtanulae**

Fondi ubicati nel distretto Dianio del territorio v., nella zona dell'attuale Testanello (Borgo Val di Taro, PR): sono dichiarati per 1/6 da M. Varius Felix nell'ipot. 27. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: una *gens* (?) Taxtanula è assente in *CH* XI e nei repertori d'uso.

FONTI – *TA* V, +; vd. V, 2 [soci Taxtanulates].

**soci Taxtanulates**

Proprietari confinanti nell'ipot. 27: e vd. il precedente.

FONTI – *TA* V, 2.

**L. Teccunius T. f. [?]**

Figlio di T. Teccunius Tertius e fratello di T. (Teccunius) Sextus e di Cn. (Teccunius) Severu[s]: visse tra il I e il II sec. d.C. La *gens* Teccunia, di origine etrusca, non è altrove testimoniata in *CH* XI.

FONTI – *CH* XI, 1206=Betta<sup>1</sup> 15.

**Q. (Teccunius)**

Padre di T. Teccunius Tertius e avo di L. Teccunius [➔], Cn. Teccunius Severu[s] e T. Teccunius Sextus.

**Cn. (Teccunius) Severu[s]**

Figlio di T. Teccunius Tertius, visse tra il I e il II sec. d.C.: dedicò col fratello T. (Teccunius) Sextus un'area sepolerale di 16 piedi per lato al padre e al fratello L. Teccunius [➔]. Per il *cognomen* ➔ Aelius Severus.

FONTI – *CH* XI, 1206=Betta<sup>1</sup> 15.

**T. (Teccunius) Sextus**

Figlio di T. Teccunius Tertius, visse tra il I e il II sec. d.C.: dedicò col fratello Cn. Teccunius Severu[s] un'area sepolerale di 16 piedi per lato al padre e al fratello L. Teccunius [➔]. Per il *cognomen* ➔ Baebia Sexta.

FONTI – *CH* XI, 1206=Betta<sup>1</sup> 15.

**T. Teccunius Q. f. Tertius**

Padre di L. Teccunius [➔], Cn. (Teccunius) Severu[s] e T. Teccunius Sextus: visse tra il I e il II sec. d.C. Il *cognomen* latino Tertius è testimoniato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *CH* XI, 1206=Betta<sup>1</sup> 15.

**Ter(---)**

➔ Maelia P. f. Ter(---)

**Terentia Vera**

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Terentia, è presente nella Regio VIII e nel V. Per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* V, 82; vd. V, 1 [Vera].

#### C. (Terentius)

*Patronus* di C. Terent[ius] C. I. Dioscoru[s] [→] e di Verecu[n]dus (?).

#### C. Terent[ius] C. I(ibertus) Dioscoru[s]

Di probabile origine v., liberto di C. (Terentius), pose per sé, per il colliberto (?) Verecu[n]dus e per l'amico Cn. Pompeius Vitri[ceus?] un'iscrizione. Per la *gens* d'appartenenza → **Terentia Vera**. Il *cognomen* grecoanico Dioscorus è attestato solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

#### P. Terentius Florus

Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per il gentilizio → **Terentia Vera**. Il *cognomen* latino Florus è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* III, 97.

#### Terentius Sabinus

Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per il gentilizio → **Terentia Vera**. Per il *cognomen* → **Antonia Sabina**.

FONTI – *TAI* IV, 8.

#### C. [Terenti?]s L. f. Sabinus

→ C. [---i]s L. f. **Sabinus**

#### (C. Terent[ius] C.?) I(ibertus) Verecu[n]dus

→ Verecu[n]dus li[b(ertus)]

#### f. Terentiani

Fondi ubicati nel distretto Ceriale del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia Vera** [→].

FONTI – *TAI* V, 77-78.

#### f. Terentiani

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia Vera** [→].

FONTI – *TAI* I, 54.

#### f. Terentianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Terenza (Vernasca, PC), è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia Vera** [→].

FONTI – *TAI* II, 99.

#### f. Terentianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia Vera** [→].

FONTI – *TAI* VI, 1.

#### Tertius Feigo

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Tertia, presente in *CIL* XI, non è altrove testimoniata nella Regio VIII. Il *cognomen* Feigo è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*'V, 76.

#### **Tertius**

→ T. Teccumius Tertius

#### **Tertulla**

→ Baebia Tertulla

#### **Tertullina**

→ Arruntia Tertullina

→ Licinia Tertullina

#### **Thallus**

*Officinatore*, attestato su lucerna fittile d'età protoimperiale. Il greccanico Thallus è altrove presente nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 6699.188 b.

#### **\* Ti(berius) Caesar [di]v[i]Au]gusti f. Augustus**

Tiberio, figlio di Livia, adottato da Augusto nel + d.C., imperatore dal 14 al 37. A lui è attribuita una statua marmorea (oggi acefala) del ciclo giulio-claudio.

FONTI – *CIL* XI, 1165=Betta<sup>1</sup> 29; *CIL* XI, 1166=Betta<sup>1</sup> 30.

#### **s.p. Tigulliac**

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Tigulliac per alcuni) dichiarate da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: tra la conca di Varese Ligure (La Spezia) e l'alta valle del Taro? A che si possa riferire il toponimo (gentilizio etnico?), non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'VI, 69.

#### **C. Titius Graphicus**

Proprietario confinante nell'ipot. 51. La *gens* Titia, attestata nella Regio VIII, è documentata nel V. anche in un prediale. Il *cognomen* greccanico Graphicus è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'VII, 59-60.

#### **f. Titianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Titius Graphicus [→].

FONTI – *TAI*'VI, 12-13.

#### **f. Titiolanus**

Fondo ubicato nel distretto Sinnese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Titiolus / Titioleius, hapax nel mondo romano (il primo noto come *cognomen*): oppure si collega al gentilizio di C. Titius Graphicus [→]?

FONTI – *TAI*'VI, 85.

#### **Titulius**

→ T. Naevius Titulius

#### **f. Tituronianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 3/4 da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al raro gentilizio "etrusco" Tituronius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'V, 64.

#### f. **Tovianae**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*). Il toponimo rimanda al gentilizio Tovius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'VII, 41.

#### f. **Toviani**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferiscono i f. **Tovianae** [➔].

FONTI – *TAI*'III, 62.

#### f. **Tovianis**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui risalgono i f. **Tovianae** [➔].

FONTI – *TAI*'III, 64.

#### \* Imp. Caes(ar) Nerva **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

Traiano, imperatore dal 98 al 117 d.C. Istituí le due fasi del programma alimentare v. [102 c. e 107/114]: sue proprietà sono confinanti nelle ipot. 24, 32, 38. A lui, o forse meglio a Nerva, è attribuito un bustino.

FONTI – *TAI*'VII, 32-33 e A, 1-2 (*praescr. vetus* e *recens*); Imp(erator) n(oster): IV, 60, 76; VI, 2, 37.

#### \* Furia Sabin(i)a **Tranquillina** Aug.

Tranquillina, moglie di Gordiano III, a lei i V. dedicarono nel 241/244 d.C. una statua marmorea (perduta) e relativa epigrafe onoraria, sul cui retro fu poi incisa un'iscrizione onoraria a M. Aur(elius) **Probus** Aug. [➔].

FONTI – *CIL* XI, 1178 a=Betta<sup>1</sup> 9.

#### f. **Trantianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Sabinus nell'ipot. 28. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Trantius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*'V, 14.

#### **Trebellius** Memor

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Trebellia, attestata in *CIL* XI e in un altro paio di casi nella Regio VIII, non è altrove presente nel V. Per il *cognomen* ➔ **Bacbius** Memor.

FONTI – *TAI*'V, 65.

#### f. **Tresianus**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio Tresius, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'V, 49.

#### f. **Triccellianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio Triccellius, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*'III, 101.

#### f. **Trim**[---]

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da T. Naevius Titulus nell'ipot. 33. Il toponimo incompleto non permette di rinviare plausibilmente a un gentilizio.

FONTI – *TAI* VI, 7.

#### f. Tudinus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Tudius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* IV, 55.

#### f. Tullare

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16: da collegare al seguente? Il toponimo pare rimandare al termine agrario etrusco *tular*, [cippo di] confine.

FONTI – *TAI* III, 29.

#### f. Tullare

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17: forse nella zona dell'attuale Tollara (Béttola, PC). Da collegare al precedente [→]?

FONTI – *TAI* III, 30, 71.

#### Tullius Primigenius

Proprietario confinante nell'ipot. 47. La *gens* Tullia, attestata nella Regio VIII, non è altrove testimoniata nel V. Per il *cognomen* → Pompeius Primigenius.

FONTI – *TAI* VII, 29.

#### s. Tuppelius, f. Tuppilia

Citato sia come pascolo che come fondo, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Onesimus (come s. Tuppelius) e per 1/2 da L. Cornelius Helius (come f. Tuppilia) nelle ipot. 7 e 29. I toponimi rimandano al gentilizio Tup(p)ilius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 100 [s. Tuppelius]; V, 32 [f. Tuppilia].

#### f. Tursianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio Tursius, non altrove attestata in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 58.

#### f. Tuscluatus

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Tosca (Varsi, PR): è dichiarato da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: ma vd. il *cognomen* etnico latino Tusculus, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 60.

---

#### vic. Uccia

Circoscrizione ubicata nel distretto Velleio del territorio v.: nella zona di Ozzola?

FONTI – *TAI* VI, 20, vd. 64-65 [s.p. <vico> Ucciac].

#### f. Ucubatianus

Fondo ubicato nel distretto Giulio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'V, 93.

#### f. **Ulamonius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Naevius Firminus nell'ipot. 42: da collegare al seguente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'VI, 57-58.

#### f. **Ulamunius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per 3/4 da Cornelia Severa nell'ipot. 31: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'V, 65.

#### s.f. **Ulila**

Pascolo, ovvero fondi, ubicati nel distretto Meduzio del territorio v., nell'attuale Val Mòzzola, e dichiarati da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Non è possibile dire con una qualche plausibilità a che si riferisca il toponimo.

FONTI – *TAI*'V, 41 [saltum sive fundos Ulilam sive Velabras et Craedelium].

#### **Ulvi** Stolicini fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Ulvia non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* Stolicinus (diminutivo di Stolo, in un solo caso presente in *CIL* XI?) è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*'I, 13-14.

#### f. **Undigenis**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'III, 66.

---

#### f. **Vaculeianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio Vaculeius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'I, 31.

#### pag. **Valentinus**

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TAI*'V, 80.

#### **Valeri** fratres

Proprietari confinanti nelle ipot. 15 e 44. Il gentilizio Valerius, il più diffuso nel nord Italia, è ben presente a V.

FONTI – *TAI*'II, 101; VI, 82.

#### **Va[ler]ia** C. f. [---]a

Moglie defunta di P. C[orn]elius, visse tra la metà del I e la metà del II sec. d.C. Per la *gens* → Valeri fratres.

FONTI – *CIL* XI, 1199=Betta' 24.

#### **Valeria** Ingenua

Dichiara nell'ipot. 35, tramite il liberto Valerius Lucerio, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Statiello e Velleio del territorio v., per un valore di 69.260 sesterzi. Per la *gens* → Valeri fratres. Il *cognomen* Ingenua, attestato nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VI, 16-21.

#### Valeria Polla

Proprietaria confinante nell'ipot. 11. Per la *gens* → Valeri fratres; per il *cognomen* → Mammia Polla.

FONTI – *TAI* II, 25.

\* Imp. Caesa[r] M. Aur(elius **Valerius**) Claudius Aug.

→ \* Imp. Caesa[r] M. Aur(elius Valerius) **Claudius** Aug.

C. (Valerius)

Padre di Va[ler]ia [---]a [→].

#### L. Valerius

Vengono dichiarate nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, di P. Valerius Ligurinus e del fratello C. Valerius Verus (suo tramite), ubicate nei distretti Statiello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Per la *gens* → Valeri fratres.

FONTI – *TAI* I, 52-63.

#### Q. (Valerius)

Padre di M. Valerius Maximus Milelius [→].

Quintus (Valerius) / Κόιντος (Οὐαλέριος)

Padre di C. Valerius Primus Quinti filius [→].

#### Valerius Acceptus

Figlio e procuratore di L. Valerius Parra [→] nell'ipot. 37. Per la *gens* → Valeri fratres. Il *cognomen* latino Acceptus è documentato nella Regio VIII ancora solo a Parma.

FONTI – *TAI* VI, 28.

#### Valerius Adulescens

Proprietario confinante nelle ipot. 2 e 16. Per la *gens* → Valeri fratres; per il *cognomen* → Atilius Adulescens.

FONTI – *TAI* I, 15-16; III, 15-16.

#### P. Valerius Ligurinus

Vengono dichiarate nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, di L. Valerius e di C. Valerius Verus (suo tramite), ubicate nei distretti Statiello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Per la *gens* → Valeri fratres. Il *cognomen* etnico Ligurinus è hapax in *CIL* XI: ma vd. *infra* [---]urina.

FONTI – *TAI* I, 52-63.

#### Valerius Lucerio lib(ertus)

Liberto e procuratore di Valeria Ingenua nell'ipot. 35. Per la *gens* → Valeri fratres. Il *cognomen* Lucerio, presente in *CIL* XI, non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 16.

M. Valerius Q. f. Maximus Milelius

Féce costruire da vivo per sé e per la moglie Nonia Vibia a Valesc, vicino al Chero, un sepolcro, tra metà I / metà II sec. d.C. Per la *gens* → **Valeri** fratres. Il primo *cognomen* Maximus è presente nella Regio VIII, non altrove nel V. Il secondo nome Milelius (non: Milesius!) è hapax nel mondo romano: ma vd. f. **Milieliac(us)**.

FONTI – *CIL*, XI, 1210=Betta<sup>1</sup> 13.

#### **Valerius Nepos**

Proprietario confinante nelle ipot. 28 e 33. Per la *gens* → **Valeri** fratres; per il *cognomen* → **Arruntius** Nepos.

FONTI – *TAI* V, 23, 25, 26 [bis], 26-27 [{et Valerio nepote}]; VI, 8.

#### **L. Valerius Parra, Valerius Parra**

Dichiara nell'ipot. 37, tramite il figlio Valerius Acceptus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Floreio, del territorio v., ed Erculano, di quello piacentino, per un valore di 98.000 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per la *gens* → **Valeri** fratres. Il *cognomen* "celtico" Parra è hapax in *CIL*, XI.

FONTI – *TAI* III, 100; VI, 28-35.

Caius **Valerius** Primis Quinti filius, domo Veleia / Γάιος Οὐαλέριος Πρῖμος Κοίντου υἱός, πόλεως Βελεΐας

Centenario in età flavia. Per la *gens* → **Valeri** fratres; per il *cognomen* → **Domitius** Primus.

FONTI – Phleg., *FCR list* 257 F 37, I.16.

#### **Valerius Probus**

Proprietario confinante nell'ipot. 27. Per la *gens* → **Valeri** fratres; per il *cognomen* → **Cornelius** Probus.

FONTI – *TAI* V, 1.

#### **Valerius Veccunius**

Proprietario confinante nell'ipot. 27. Per la *gens* → **Valeri** fratres. Il "celtico" Veccunius come *cognomen* è hapax in *CIL*, XI: è invece attestato come gentilizio.

FONTI – *TAI* V, 2.

#### **C. Valerius Verus, Valerius Verus**

Dichiara nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, del fratello L. Valerio e di P. Valerius Ligurinus, ubicate nei distretti Statiello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per la *gens* → **Valeri** fratres; per il *cognomen* → **Annia** Vera.

FONTI – *TAI* I, 52-63; VII, 12.

#### pag. **Valerius**

Distretto del territorio v. (e piacentino), forse nella conca del Cenédola: il toponimo rimanda al diffuso gentilizio romano Valerius.

FONTI – *TAI* II, 20, 25; VII, 58 [in Placentino: V, 47, 48, 49].

#### ca. **Valeriana**

Casale ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [→].

FONTI – *TAI* VI, 95.

#### p. **Valeriana**

Proprietà agrarie ubicate nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., sono dichiarate da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [→].

FONTI – *TAI* IV, 51.

**f. Valeriani**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* III, 9+ [fundi <cum? > Summetis Valerianis?].

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Verellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* III, +2.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 11.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio del territorio v., circoscrizione Flania: è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* II, 63.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 5+.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* VI, 23.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* V, 26.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 6.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da Baetutia Fusca nell'ipot. 38. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* VI, 37.

**f. Valerianus**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. +7. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* VII, +1.

#### f. **Valerianus**

Fondo ubicato nei distretti Marziale e Albese dei territori v. e libarnese: è dichiarato da Antonia Vera nell'ipot. 25. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 84-85.

#### f. **Valerianus**

Fondo ubicato nei distretti Salutare e Salvio, dei territori v. e parmense: è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri fratres** [➔].

FONTI – *TAI'* III, 37.

#### T. **Valius Verus**

Dichiara nell'ipot. 44 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Vercellese, Ceriale e Simnese del territorio piacentino, per un valore di 246.842 sesterzi. La *gens* Valia, attestata in *CHL* XI e in unico altro caso nella Regio VIII, è testimoniata nel V. anche da un prediale. Per il *cognomen* ➔ **Annia Vera**.

FONTI – *TAI'* VI, 79-90.

#### f. **Valiani**

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di T. **Valius Verus** [➔].

FONTI – *TAI'* I, 81.

#### s.p. **Varisto**

Pascoli e proprietà agrarie, ubicati nella zona dell'attuale Varsi (PR), dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI'* VI, 67.

#### M. **Varius Felix**, M. **Varius**

Dichiara nell'ipot. 27 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Dianio del territorio v., per un valore di 58.350 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 4. La *gens* Varia, testimoniata nella Regio VIII, è attestata nel V. Per il *cognomen* ➔ M. **Mucius Felix**.

FONTI – *TAI'* I, 61; IV, 101-V, 6.

#### f. **Varianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., forse nella zona dell'attuale Variano (Morfasso, PC): è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. **Varius Felix** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 59.

#### f. **Varpri**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da Valeria Ingenua nell'ipot. 35. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI'* VI, 17-18.

#### **Varronia** Apollonia

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Varronia, attestata nella Regio VIII è testimoniata anche nel V. Il *cognomen* greco Apollonia, è documentato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI'* V, 68.

#### L. (**Varronius**)

*Patronus* di (L.) **Varronius Secundus** [➔].

(L.) **Varronius** L. l(ibertus) Secundus

Liberto di L. (Varronius) ed esecutore testamentario di [C]n. Antonius Pamphilus; visse nella prima metà del II sec. d.C. Per il gentilizio → **Varronia** Apollonia. Per il *cognomen* → **Aebutius** Secundus.

FONTI – AE 1975, 395=Betta<sup>1</sup> +; vd. Betta<sup>2</sup> pp. 461-462.

f. **Varronius**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Varronia** Apollonia [→].

FONTI – *TAI* IV, 66.

f. **Vatin(i)ani**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Badagnano (Carpaneto Piacentino, PC): sono dichiarati da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio Vatinus, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* III, 62.

P. **Ve(---)**

→ P. **Ve(nelius)**

f. **Veccalenius**

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Vigolena (Varsi, PR): è dichiarato da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Veccalenius, hapax nel mondo romano: da collegare a Veccal(i)us, attestato solo in *CIL* V, 7738 (Augusta Bagiennorum)?

FONTI – *TAI* II, 33.

s., s.f. **Veccius**

Pascolo, ovvero fondo, ubicato nei distretti Albese e Velleio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*) e da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praescr. recens*). Il toponimo rimanda al gentilizio Veccius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* III, 72 [s.f.]; VII, 37 [s.].

**Veccunius**

→ **Valerius** Veccunius

f. **Veconianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rinvia alla *gens* Veconia, presente solo a Minturnae (*CIL* I<sup>2</sup>, 2692 Add.=*ILLRP* 739): e → **Valerius** Veccunius.

FONTI – *TAI* V, 60-61.

f. **Velabrae**

Fondo ubicato nel distretto Erculanio del territorio piacentino, è dichiarato per 1/2 da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo potrebbe rinviare a un gentilizio Velabr(i)us, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* VI, 33.

f. **Velabrae?**

→ f. **Buelabrae**

s.f. **Velabrae**

Pascolo, ovvero fondi, ubicati nel distretto Meduzio del territorio v., nell'attuale Val Mòzzola, sono dichiarati da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbe rinviare il f. **Velabrae** [►].

FONTI – *TAI* V, 41 [saltum sive fundos Ulilam sive Velabras et Craedelium].

(ager) **Veletias**, res p(ublica) **Veletiatium**, **Veletiates**, πόλις Ουέλεια / Βελεία / Βελία [domus Veletia] Veletia e Veletiate, nel territorio della pieve di Macinesso (PC), dal 1815 aggregato al comune di Lugagnano Val d'Arda (PC): si stendeva da Bòbbio / Val Luretta a Fornovo di Taro / Berceto.

FONTI – Plin., *Nat. hist.* III, 47 [Velleiates] e 116 [Veletiates cognomine Vetti / Veteri Regiates (Vetiregiate)]; VII, 163 [oppidum ... Veletiatium]; Phleg., *FCRIlist* 257 F 37, I-II [Βελεία/Ουέλεια]: e vd. Liv. XXXI, X, 2, XXXII, XXIX, 7 e XXXI, 4 [Ilvates]; *Fasti Triumph. Capit.* ad 588 e 596 a.U.c. [Eleates] – *CIL* XI, 1183=*ILS* 1079=Betta<sup>1</sup> 18 [r. p. Velleiat(ium)], 1192=*ILS* 667+=Betta<sup>1</sup> 17, 1205=Betta<sup>1</sup> 12=Betta<sup>2</sup> pp. 456-457; *CIL* XIII, 6901=*ILS* 23+1 Add., 8286=AE 1966, 265: per le altre epigrafiche vd. *Strumenti Veletati I*, per la *TAI* Crimiti<sup>2</sup> p. 216 – R. p. V., proprietaria confinante nelle ipot. 47 [*praescr. vetus*], e 4, 15, 17, 24 [*praescr. recens*]; *TAI* I, 63; II, 104 [Velleiates]; III, 74; IV, 60, 64; VII, 39-40).

**Publius (Velius) / Πόπλιος (Ουέλιος)**

Padre di Quintus Velius Publi filius [►].

Quintus Velius Publi filius, domo Veletia / Κούιντος Ουέλιος Ποπλίου υἱός πόλεως Βελίας Centenario in età flavia. La *gens* Velia è attestata in *CIL* XI, altrove nella Regio VIII solo da prediali del V.

FONTI – Phleg., *FCRIlist* 257 F 37, I.42.

#### s. Velius

Pascolo ubicato nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., dichiarato da Vibius Idaeus nell'ipot. 51. Il toponimo – che riaffiora in Velio, antico nome di Serravalle (Varano de' Melegari, PR) – rinvia alla *gens* di Q. Velius [►].

FONTI – *TAI* VII, 57.

#### s.p. Velianium

Pascoli e proprietà agrarie, dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo rimanda al gentilizio di Q. Velius [►].

FONTI – *TAI* VI, 71.

#### Velleiates

► (ager) **Veletias**

#### M. Velleius

Proprietario confinante nell'ipot. 14. La *gens* Velleia, ben presente nel V., è attestata solo in un altro paio di casi centro-padani in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 90.

#### Velleius Ingenuus

Proprietario confinante nelle ipot. 12, 45, 46. Per la *gens* ► M. Velleius; per il *cognomen* ► Valeria Ingenua.

FONTI – *TAI* II, 34; VII, 1, 22.

#### Velleius Proculus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Per il gentilizio ► M. Velleius. Per il *cognomen* ► Calidius Proculus.

FONTI – *TAI* I, 9, 10.

#### Velleius Severus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Per il gentilizio → M. Velleius. Per il *cognomen* → Aelius Severus.

FONTI – *TAM*, 7.

#### pag. Velleius

Distretto del territorio v., forse nella zona circostante (per alcuni, comprendente) Veleia.

FONTI – *TAM* III, 21, 74; IV, 63; VI, 20; VII, 39.

#### f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45.

Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].

FONTI – *TAM* VI, 96-97.

#### f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45.

Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].

FONTI – *TAM* VII, 10.

#### f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v. è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].

FONTI – *TAM* VI, 13.

#### Velleiates

→ Veleia

#### f. Vellius

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella zona dell'attuale Vei, a Caverzago (Travo, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Vellius, presente in un solo altro caso in *CH*, XI (6381, Pesaro), ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAM* II, 49.

#### s. Velviae

Pascoli ubicati nei distretti Albese e Velleio del territorio v., sono dichiarati per 1/3 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praeser. vetus*) e per 2/3 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praeser. recens*). Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Velvius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAM* III, 73; VII, 38.

#### f. Vembrunius

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAM* III, 18.

#### f. Venecl(i)anus

Fondo ubicato nel distretto Florcio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Veneclius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAM* VI, 1.

#### C. Venelius

*Officinator*, attestato su *tegulae* nel 69/64 a.C. La *gens* Venelia è presente in *CH*, XI anche in un altro caso, nella Regio VIII e nel V. solo su bolli.

FONTI – *CIL* XI, 6673.4 Add.=P<sup>2</sup>, 955 Add.=*ILS* 86+6 d=*ILLRP* 115+; *CIL* XI, 6673.8=P<sup>2</sup>, 959 Add.=*ILLRP* 1158; *CIL* XI, 6673.11 Add.=P<sup>2</sup>, 962 Add.=*ILS* 86+6 g =*ILLRP* 1161.

**P. Ve(nelius)**

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per la *gens* → C. Venelius.

FONTI – *CIL* XI, 6674.45.

**pag. Venerius**

Distretto del territorio piacentino (e v.), tra la Val Luretta e la Val Nure: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* II, 73, 74, 76, 77, 78, 79; V, 5+ [in Veleiate: V, 50, 52].

**f. Vennuleianus**

Fondo ubicato nel distretto Vercelese del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Vennuleius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 82.

**f. Ventilianus**

Fondo ubicato nei distretti Floreio, del territorio v., ed Erculiano, di quello piacentino, è dichiarato da M. Petronius Epimeles nell'ipot. 40. Il toponimo rimanda al gentilizio Ventilius, che non risulta altrove in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VI, 44.

**pag. Vercellensis, Vergellensis**

Distretto del territorio piacentino, nella bassa Val Trébbia, bassa Val Luretta e Val Tidone.

FONTI – *TAI* II, 80, 82; III, 40, 43, 45; IV, 49, 52; V, 68, 87; VI, 81, 89 [Vergellensis: IV, 44, 46, 48; V, 95].

**Verecundus**

→ C. Volumnius Verecundus

**Verecu[ndus]**

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria": forse C. Volumnius Verecundus [→]?

FONTI – *CIL* XI, 1153 c.

**[---] Verecundus**

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria": forse C. Volumnius Verecundus [→]?

FONTI – *CIL* XI, 1149 d.

**Verecu[n]dus li[b(ertus)]**

È ricordato in un'iscrizione dal colliberto (?) C. Teren[tius] C. I. Dioscoru[s] [→]. Per il *cognomen* → C. Volumnius Verecundus.

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

**pag. Vergellensis**

→ pag. Vercellensis

**pag. Veronensis**

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TAI* II, 84; VII, 14.

**Vera**

Proprietaria confinante nell'ipot. 27: Annia, Antonia, Terentia? Per il *cognomen* → Annia Vera.

FONTI – *TAIV*, 1.

#### Vera, Verus

- Annia Vera
- C. Annius Verus
- Antonia Vera
- Antonius Verus
- Appius Verus
- Q. Baebius Verus
- Caecellius Verus
- Calidius Verus
- C. Coelius Verus
- Dellius Verus
- Licinius Verus
- Minicius Verus
- T. Naevius Verus
- L. Naevius Verus Roscianus
- L. Sulpicius Verus
- Terentia Vera
- C. Valerius Verus
- T. Valius Verus
- Vettius Verus
- M. Vibius Verus
- Virtius Verus

\* [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius Verus Maxi]minus [Aug.]

- \* [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius Verus Maxi]minus [Aug.]

\* [C. Iulius Verus Maximus Caesar]

- \* [C. Iulius Verus Maximus Caesar]

\* [Imp.] Caesar [Ve]spasianus Aug.

Vespasiano, imperatore dal 69 al 79 d.C. A lui furono dedicate dai V. una statua equestre nel foro (perduta) e relativa iscrizione onoraria (70 d.C.).

FONTI – *CH*, XI, 1171=Betta<sup>1</sup> 8.

#### Veteri / Vetti Regiates, Vettiregiates

- *supra* nella premessa

#### Vetti fratres

Proprietari confinanti nelle ipot. 2, 16, 50. La *gens* Vettia è ben presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAIV*, 1+; III, 38; VII, 55.

#### Vetti Verus et Secundus

- C. Vettius Secundus, Vettius Verus

#### L. Vettius

*Officinator*, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per la *gens* → Vetti fratres.

FONTI – *CH*, XI, 6674.46.

### **Vettius Fortunatus**

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen* → **Fortunatus ser(vus)**.  
FONTI – *TAI* IV, 65, 78.

### **C. Vettius Secundus, Vettius Secundus**

Proprietario confinante nelle ipot. 21 (in condominio con Vettius Verus) e 24. Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen*, → **Aebutius Secundus**.  
FONTI – *TAI* IV, 33, 66.

### **Vettius Verus**

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (in condominio con C. Vettius Secundus). Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.  
FONTI – *TAI* IV, 33.

### **c. Vettiana**

Fattoria ubicata nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarata da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].  
FONTI – *TAI* I, 34-35.

### **f. Vettiani**

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].  
FONTI – *TAI* IV, 93.

### **f. Vettianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v. (c vd. il seguente): è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].  
FONTI – *TAI* II, 42.

### **f. Vettianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v. (c vd. il precedente): è dichiarato da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].  
FONTI – *TAI* III, 79.

### **f. Vettianus**

Fondo ubicato nel distretto Velleio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24: nella zona del torrente *Vezenno*? Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].  
FONTI – *TAI* IV, 63.

### **f. Vetulianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio "falisco" **Vetulus**, hapax nel mondo romano.  
FONTI – *TAI* IV, 31.

### **Veturi fratres**

Proprietari confinanti nell'ipot. 19. La *gens* **Veturia**, presente nella Regio VIII, è attestata anche nel V.  
FONTI – *TAI* III, 95.

### **L. Veturius Severus, Veturius Severus**

Dichiara nell'ipot. 36 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Dianio e Statiello del territorio v., per un valore di 55.800 sesterzi. Procuratore di L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Per la *gens* → **Veturi fratres**; per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAF* IV, 54: VI, 22-27.

#### f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* IV, 55.

#### f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* V, 18.

#### f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* II, 14.

#### **Vetus**

→ f. **Cabardiacus Vetus**

#### f.a. **Vetutiani**

Fondi, ovvero campi coltivati, ubicati nel distretto Albese del territorio v. (c vd. f. **Vetutianus** a *TAF* I, 71), sono dichiarati da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo potrebbe rinviare a un gentilizio **Vetutius**, attestato da prediali nel V., hapax nel mondo romano: lo stesso che **Betutius** (→ **Betutia Fusca**)?

FONTI – *TAF* IV, 26.

#### f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense, per alcuni nella zona dell'attuale Beduzzo (Corniglio, PR): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* V, 83.

#### f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si potrebbero riferire i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* IV, 31.

#### f. **Vetutianus**

Fondo ubicato, nel distretto Albese, circoscrizione Secenia, del territorio v. (c vd. f.a. **Vetutiani**), è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rinvia alla *gens* cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* I, 71.

#### f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* V, 45.

### Vibia Calidia

Ricorda L. Aemilius Opta[tus] su ex voto èneo dedicato a Iside Osiride. La *gens* Vibia è ben presente nella Regio VIII e nel V. Il *cognomen* latino Calidia, se è poi tale (► **Calidia Vibia**), è hapax nel mondo romano.

FONTI – CIL XI, 1160.

### Vibia T. f. Polla

Madre di L. Arranius L. f. [►]: a lei, e al padre L. Arranius P. f., questi dedicò in età augustea un'iscrizione. Per il gentilizio ► **Vibia Calidia**; per il *cognomen* ► **Mammia Polla**.

FONTI – CIL XI, 1132; cfr. Betta<sup>2</sup> pp. 440-441.

### Vibia Sabina

Dichiara nell'ipot. 51 (*praeser. vetus*), tramite il procuratore Vibius Idacus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., per un valore di 100.000 sesterzi. Per il gentilizio ► **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* ► **Antonia Sabina**.

FONTI – *TAI* VII, 57-60.

### Vibia

► **Calidia Vibia**

► **Nonia Vibia**

### C. (Vibius)

Padre di C. **Vibius** C. f. [►].

### C. Vibius C. f.

Dichiara nell'ipot. 26 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 155.842 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio ► **Vibia Calidia**.

FONTI – *TAI* IV, 90-100; V, 66.

### M. Vibius Q. f.

Dichiara nell'ipot. 10, tramite il figlio M. Vibius Verus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Floreio del territorio v., per un valore di 80.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 45 e 46. Per il gentilizio ► **Vibia Calidia**.

FONTI – *TAI* II, 12-17, 16-17; VII, 9 [bis], 28.

### Q. (Vibius)

Padre di M. **Vibius** Q. f. [►].

### T. (Vibius)

Padre di **Vibia** Polla [►].

### Vibius Calvos lib(ertus)

Liberto e procuratore di C. **Vibius** Severus nell'ipot. 30. Per la *gens* ► **Vibia Calidia**. Il *cognomen* latino Calvos, è attestato in CIL XI, ma è presente nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – *TAI* V, 36.

### Vibius Favor

Proprietario confinante nell'ipot. 30. Per il gentilizio ► **Vibia Calidia**. Il *cognomen* latino Favor, presente in CIL XI, è attestato solo in questo caso nel V.

FONTI – *TAI* V, 47, 48, 49.

### **Vibius Idaeus**

Procuratore di Vibia Sabina nell'ipot. 51. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Il *cognomen* greco Idaeus è testimoniato solo in un altro caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* VII, 57.

### **C. Vibius Probus**

Dichiara nell'ipot. 12, tramite Vibius Sabinus, proprietà agrarie ubicate nel distretto Salutare del territorio v., per un valore di 58.800 sesterzi. Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Cornelius Probus**.

FONTI – *TAI'* II, 27-35.

### **Vibius Proculus**

Proprietario confinante nell'ipot. 15. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Calidius Proculus**.

FONTI – *TAI'* III, 2-3, 9.

### **L. Vibius Sa[---]**

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per il gentilizio → **Vibia Calidia**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

### **Vibius Sabinus**

Procuratore di C. Vibius Probus (ipot. 12). Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Antonia Sabina**.

FONTI – *TAI'* II, 27.

### **L. Vibius Saturn[inus]**

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Q. Accaeus Aebutius Saturninus**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

### **Vibius Secundus**

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Aebutius Secundus**.

FONTI – *TAI'* V, 72-73.

### **C. Vibius Severus, Vibius Severus**

Tra i più ricchi proprietari, dichiara nell'ipot. 49 (*praescr. vetus*) proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 60.000 sesterzi; nell'ipot. 30 (*praescr. recens*), tramite il liberto Vibius Calvos, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Ambitrebio, Meduzio, Domizio, Lurate (e Venerio), del territorio v., e Venerio e Valerio, di quello piacentino, per un valore di 673.660 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 48 (*praescr. vetus*) e 13, 16, 18, 22, 24, 31 (*praescr. recens*). Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI'* II, 45; III, 28, 84; IV, 41, 62, 69; V, 36-54, 59, 61, 62, 63; VII, 47, 48-53.

### **M. Vibius Verus**

Figlio e procuratore di M. Vibius (ipot. 10). Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI'* II, 12.

### **Vibius**

→ **Calidius Vibius**

### **Vibianus**

*Officinator*, attestato su lucerna fittile in età protoimperiale. Il nome latino Vibianus, derivato dal gentilizio Vibius diffuso in *CIL* XI, è presente in un solo altro caso nella Regio VIII, in prediali nel V.

**f. Vibiani**

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare a f. Vibianus di *TAI* IV, 96 e V, 55? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 94.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da M. Mommius Persicus, nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* II, 50.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare a f. Vibiani di *TAI* IV, 94 e f. Vibianus di V, 55? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 96.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Naevius Firmus, nell'ipot. 42: da collegare a f. Vibiani di *TAI* IV, 94 e f. Vibianus di V, 96? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 55.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* V, 19.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* V, 24.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* I, 31.

**f. Vibianus**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia Calidia** [➔].

FONTI – *TAI* III, 22.

**Vibulli fr(atres)**

Proprietari confinanti nell'ipot. 24. La *gens* Vibullia è ben presente nel V., testimoniata altrove in *CIL* XI solo a 1134, Fornovo di Taro (PR): e vd. a Bòbbio (PC) *CIL* I<sup>2</sup>, 3399, tarda età repubblicana.

FONTI – *TAI* IV, 60.

**L. Vibul[lius]**

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per la *gens* ➔ **Vibulli fratres**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 c.

#### L. **Vibullius** Pontianus

Di discussa origine v., dedicò a Diana un ex-voto rinvenuto a Serravalle (Varano de' Melegari, PR). Per la *gens* → **Vibulli** fratres. Il *cognomen* Pontianus – derivato, per adozione, dal gentilizio Pontius? – è presente in *CIL* XI, ma attestato nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – *CIL* XI, 1134.

#### **Vibullius** Severus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per la *gens* → **Vibulli** fratres; per il *cognomen* → **Aelius** Severus.

FONTI – *TAI*V, 93-94.

#### ag. **Vibulliani**

Campicelli coltivati ubicati nel distretto Apollinare del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [→].

FONTI – *TAI*V, 95.

#### f. **Vibulliani**

Fondi ubicati del distretto Albese, circoscrizione Scenia, del territorio v., sono dichiarati da M. Mommius Persicus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [→].

FONTI – *TAI*I, 69.

#### f. **Vibullianus**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per due metà da C. Vibius nell'ipot. 26. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [→].

FONTI – *TAI*IV, 94, 99.

#### f. **Vibullianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Helius nell'ipot. 29. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [→].

FONTI – *TAI*V, 32-33.

#### f. **Vicanianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Vicanus, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*IV, 18.

#### f. **Vicirianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Viserano (Travo, PC): è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Vicirius, attestato in un caso nella Regio VIII, ma non altrove nel V.: oppure potrebbe rinviare a Vicirius, vd. il seguente?

FONTI – *TAI*V, 8.

#### C. **Vicirius Firmus**, **Vicirius Firmus**

Proprietario confinante nell'ipot. 26. La *gens* Viciria, presente in *CIL* XI solo in un paio di altri casi, è testimoniata nel V. Per il *cognomen* → **Atilius Firmus**.

FONTI – *TAI*IV, 95, 100.

#### **Vicirius** Sabinus

Proprietario confinante nell'ipot. 21. Per la *gens* → C. **Vicirius Firmus**; per il *cognomen* → **Antonia** Sabina.

FONTI – *TAI*II, 21.

### m. **Vieriana**

Appezamento ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Vierius Firmus** [➔].

FONTI – *TAI* VII, 15.

### f. **Vierianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Vierius Firmus** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 101.

### **Victor** ser(vus)

Schiavo e procuratore di L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il nome latino Victor è attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* III, 87.

### ?Spurius (**Vilonius**)? / ?Σπόριος (Οὐιλώνιος)?

Padre (fittizio?) di Marcus **Vilonius Severus** [➔].

Marcus **Vilonius Severus** [?Spurii filius?], domo Velcia / Μάρκος Οὐιλώνιος Σευήρος [?Σπορίου υιος?], πολεως Ουελειας  
Centenario in età flavia. La *gens* Vil(l)onia è attestata in un paio di casi in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII. Per il *cognomen* ➔ **Aelius Severus**. Quale integrazione al testo corrotto, che segue il cognome, si è anche proposto l'etnico Σύριος / Syrius.

FONTI – Phleg., *I'CrHist* 257 F 37, l.24.

### f. **Vipponianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49 (*praescr. vetus*) e da M. Mommius Persicus nell'ipot. 13 (*praescr. recens*). Il toponimo rinvia al gentilizio Vipponius, altrove attestato solo a Bòbbio, PC (vd. *CIL* P, 3399. tarda età repubblicana): e cfr. il seguente.

FONTI – *TAI* II, 53-54; VII, 51.

### f. **Vippunianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio Vippunius, possibile variante grafica del gentilizio Vipponius (vd. il precedente), non attestato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso.

FONTI – *TAI* IV, 59.

\* (**Vipsania**) Agrippina Germanici Caesaris (uxor)

➔ \* (**Vipsania**) Agrippina Germanici Caesaris (uxor)

L. **Virius**

➔ L. **Virius Fuscus**

**Virius Bassus**

Proprietario confinante nell'ipot. 21. La *gens* Viria, attestata nella Regio VIII, è ben presente anche nel V. Per il *cognomen* ➔ **Decimius Bassus**.

FONTI – *TAI* IV, 30.

**Virius Firmus**

Proprietario confinante nell'ipot. 3. Per il gentilizio → **Virius Bassus**. Per il *cognomen* → **Atilius Firmus**.  
FONTI – *TAF* I, 50.

#### L. **Virius Fuscus**, **Virius Fuscus**, L. **Virius**

Dichiara nell'ipot. 46 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Erculano del territorio piacentino, per un valore di 269.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 19 e 45. Per la *gens* → **Virius Bassus**. Per il *cognomen* → **Betutia Fusca**.

FONTI – *TAF* IV, 2; VI, 97; VII, 18-30.

#### M. **Virius Nepos**, **Virius Nepos**

Dichiara nell'ipot. 2 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Giunonio e Domizio del territorio v., per un valore di 310.545 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 15, 16, 24, 40. Per il gentilizio → **Virius Bassus**. Per il *cognomen* → **Arruntius Nepos**.

FONTI – *TAF* I, 5-39; III, 7, 16, 26, 43; IV, 68, 74; VI, 45-46.

#### **Virius Severus**

Proprietario confinante nelle ipot. 5, 13, 18. Per la *gens* → **Virius Bassus**. Per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAF* I, 82, 89-90; II, 43, 52; III, 80-81.

#### f. **Viriani**

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* I, 78.

#### f.a. **Viriani**

Fondi, ovvero campi coltivati, ubicati nel distretto Albese del territorio v., sono dichiarati da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* IV, 26.

#### f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Variano (PC): è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rinvia alla *gens* di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* V, 46.

#### f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Veriano (Béttola, PC), dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rinvia alla *gens* di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* IV, 17.

#### f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: nella zona dell'attuale Verano in Val Perino (o Versiano)? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* V, 18-19.

#### f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2: nella zona dell'attuale Verano (Podenzano, PC)? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [→].

FONTI – *TAF* I, 25.

#### f. **Virocaesius**

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 103.

**Virti Pollio et Verus**

→ **Virtius Pollio, Virtius Verus**

**Virtius Pollio**

Nell'ipot. 21 proprietario confinante (in condominio con Virtius Verus). La *gens* Virtia è diffusa nell'Italia settentrionale, in *CIL* XI solo nel V. Il *cognomen* latino Pollio è presente in *CIL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* IV, 29.

**Virtius Verus**

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (in condominio con Virtius Pollio). Per il gentilizio → **Virtius Pollio**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* IV, 28, 29.

f. **Virtianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus, nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* VII, 21.

f. **Virtianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virtius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* VII, 26.

f. **Virtianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Versiano (PC): è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* IV, 14.

f. **Virtianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollius** [→].

FONTI – *TAI* IV, 32.

f. **Virtianus**

Fondo ubicato nel distretto Moninate dei territori v. e libarnese, è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* IV, 34.

f. **Vitillianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio Vitillius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* II, 100.

**Vitri[cus?]**

→ Cn. Pompeius Vitri[cus?]

#### f. Vitulianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Vidiano Soprano (Piozzano, PC): è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rimanda al gentilizio Vitul(i)us, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAV* VI, 89.

#### Volumnia Alce

Dichiara nell'ipot. 1, assieme al colliberto (e *compar*?) C. Volumnius Memor, tramite il liberto Volumnius Diadumenus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 108.000 sesterzi. La *gens* Volumnia, presente in *CIL* XI e attestata nella Regio VIII in un altro caso, è ben presente nel V. Il diffuso *cognomen* grecanico Alce è presente in *CIL* XI solo in paio di altri casi.

FONTI – *TAV* I, 1-4.

#### C. Volumnius

Proprietario confinante nell'ipot. 3: lo stesso che C. Volumnius Memor [→] o Volumnius Crescens [→]? Per il gentilizio → Volumnia Alce.

FONTI – *TAV* I, 48.

#### Volumnius Carpus

Proprietario confinante nell'ipot. 34. Per il gentilizio → Volumnia Alce. Il *cognomen* grecanico Carpus risulta in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAV* VI, 34.

#### Volumnius Crescens

Proprietario confinante nelle ipot. 2, 6, 16. Per il gentilizio → Volumnia Alce. Per il *cognomen* → Cresce(s).

FONTI – *TAV* I, 24, 95, 97; III, 45; vd. I, 48 [C. Volumnius].

#### Volumnius Diadumenus lib(ertus)

Liberto e procuratore di C. Volumnius Memor e Volumnia Alce [→] nell'ipot. 1. Il *cognomen* grecanico Diadumenus, presente in *CIL* XI, è attestato nella Regio VIII in un altro caso e nel V. solo in questo.

FONTI – *TAV* I, 1.

#### C. Volumnius Epaphroditus, Volumnius Epaphroditus

Grande proprietario, dichiara nell'ipot. 22, tramite il procuratore C. Fisius Dioga (per le proprietà del territorio v.) e Volumnius Craptus (per quelle dei territori piacentino e v.) proprietà agrarie, ubicate nei distretti Ambitrebio, del territorio v., e Vercellese, di quello piacentino, per un valore di 418.250 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 18. Per il gentilizio → Volumnia Alce. Il *cognomen* grecanico Epaphroditus è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAV* III, 85; IV, 36-53.

#### Volumnius Craptus

Procuratore di C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Per la *gens* → Volumnia Alce; per il *cognomen* → Clodius Craptus.

FONTI – *TAV* IV, 37.

#### C. Volumnius Memor, Volumnius Memor, C. Volumnius

Tramite il liberto Volumnius Diadumenus, dichiara nell'ipot. 1, con la colliberta (e *compar*?) Volumnia Alce [→], proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 108.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 49 (*praescr. vetus*) e 13, 18 (*praescr. recens*). Per il *cognomen* → Baebius Memor.

FONTI – *TAI* I, 1-4; II, 52, 66; III, 82; VII, 49; vd. I, 48 [C. Volumnius].

**C. Volumnius Verecundus, Volumnius Verecundus, Verecundus**

Proprietario confinante nelle ipot. 24 e 31. Per la *gens* → **Volumnia** Alce. Il *cognomen* Verecundus è attestato nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* IV, 72, 75, 79; V, 88; vd. *CHL* XI, 1149 d, 1153 c.

**s., f. Volumnianus**

Citato sia come pascolo che come fondo, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Onesimus e per 1/2 da L. Cornelius Helius nelle ipot. 7 e 29. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Volumnia** Alce [→].

FONTI – *TAI* I, 100-101 [s.]; V, 33 [f.].

**f. Vorminianus**

Fondo ubicato nei distretti Domizio ed Eborco dei territori v. e libarnese, nell'attuale Pian di Vergnano (Verniano) in Val Trébbia: è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Vorminius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* V, 20-21.

-----  
**Yacinthus**

→ **C. Fisius Yacinthus**

-----  
**Zosimus scr(vus)**

Schiavo e procuratore di Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il greccanico Zosimus è presente in *CHL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 56.

-----  
[---]bius Crassus

→ [---]bius Crassus

[---]cundus

Su iscrizione funeraria frammentata, di probabile provenienza v.: vari i nomi con questa terminazione.

FONTI – Betta<sup>2</sup> pp. 460-461 = AE 1993, 725; vd. *SupplIt* 11, p. 152.

[---]idius [---]

Da vivo fece realizzare, nel I/metà II sec. d.C., un'iscrizione di cui non si conosce luogo di rinvenimento (il che fece dubitare alcuni che fosse v.). Rivestì a V. la carica di quattuorviro, con poteri di edile.

FONTI – *CHL* XI, 1191 = Betta<sup>1</sup> 25.

[---]iscus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CHL* XI, 1149 a.

[---]ius M. l(ibertus) Bare(---)

➔ [---]ius M. l(ibertus) **Bare**(---)

L. ([---]iu)s

Padre di C. [---iu)s **Sabinus** [➔].

M. ([---]ius)

*Patronus* di [---]ius M. l(ibertus) **Bare**(---) [➔].

C. [---iu)s **Sabinus**

➔ C. [---iu)s **Sabinus**

[---]rtus

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”.

FONTI – *CIL* XI, 11+9 a.

[---]rusia Fl[---]

➔ [---]rusia Fl[---]

[---]urina

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”. Per l'ipotetico *cognomen* [Lig?]urina ➔ P. **Valerius** Ligurinus.

FONTI – *CIL* XI, 11+9 a.

---

### alii

Innominati proprietari confinanti nelle ipot. 13 e ++.

FONTI – *TAI* II, 56, 58-6+ (?); VI, 83, 88.

### complures

Innominati proprietari (o proprietà) confinanti nell'ipot. +3.

FONTI – *TAI* VI, 73.

### Imp(erator) n(oster)

➔ \* Imp. Caes(ar) Nerva **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

pagani pagi **Ambitrebi**

➔ pagani pagi **Ambitrebi**

### tutor

Tutore e garante del minore **Naevius Memor** (➔ C. **Naevius Firmus**).

---

### campus

Innominato terreno pianeggiante coltivato ubicato nel distretto Sinesse del territorio piacentino, è dichiarato da T. **Valius Verus** nell'ipot. ++.

FONTI – *TAI* VI, 84-85 [vectigal et non vectigal].

casae

Casali innominati, ubicati nel distretto Salutare del territorio v., dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12.  
FONTI – *TA*/II, 32.

#### **colonia**

Fattoria innominata, ubicata nel distretto Bagienno, circoscrizione Nitelio, del territorio v., è dichiarata da T. Naevius Verus nell'ipot. 3.  
FONTI – *TA*/I, +3-+4.

#### **coloniae II**

Due fattorie innominate ubicate nel distretto Bagienno, circoscrizione Ivanelio, del territorio v., sono dichiarate da T. Naevius Verus nell'ipot. 3.  
FONTI – *TA*/I, +2.

**fundi <cum?> Summetis Valerianis**

→ f. Summetis, f. Valeriani

**fundus maternus**

→ *TA*/IV, 24; V, 13.

**fundus paternus**

Fondo innominato, ubicato nel distretto Albese, circoscrizioni Blondelia e Secenia, del territorio v., ereditato dal padre da C. Calidius Proculus e da lui dichiarato nell'ipot. 21.  
FONTI – *TA*/IV, 22.

**fundus paternus**

Fondo innominato, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., ereditato dal padre da C. Coelius Verus e da lui dichiarato per 3/10 nell'ipot. 16.  
FONTI – *TA*/III, 26.

**fundus paternus**

Fondo innominato, ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., ereditato dal padre da C. Pontius Ligus e da lui dichiarato nell'ipot. 34.  
FONTI – *TA*/VI, 12.

**fundus paternus**

Fondo innominato, ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, ereditato dal padre da C. Volumnius Epaphroditus e da lui dichiarato nell'ipot. 22.  
FONTI – *TA*/IV, +7-+8.

**fundus paternus**

→ *TA*/III, 18; IV, 91; V, 19, 29-30; *CIL* XI, 11+9 a.

#### **ovilia**

Ovili innominati, ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31.  
FONTI – *TA*/V, 58.

#### **populus**

Strada e terreno pubblici, confinanti nelle ipot. 1-10, 12, 14-20, 22, 24-33, 35, 40, 42, 45-51.

FONTI – *TA*/I, 3, 7, 9, 10, 12, 16, 20, 22, 25, 32, 36, 38, 43, 44, 46, 48, 51, 56, 57, 59, 61, 70, 72, 73, 78, 82, 84, 85, 90, 95, 97, 98, 102; II, 3, 8, 10, 15, 17, 31, 32, 91, 93, 99, 100; III, 3, 5, 7, 9, 16, 17, 19 (?).

21, 23, 24, 28, 30, 31, 34, 38, 39, 41, 44, 51, 56, 57, 61, 63, 66, 68, 70, 71, 81, 82, 90, 91, 98; IV, 7, 8, 12, 15, 16, 17, 45, 47, 48, 50, 52, 61, 66, 76, 77, 78, 87, 92, 93, 94, 97, 98 (?); V, 3, 10, 12, 14, 15, 17 [bis], 20, 23, 24, 26 [bis], 30, 31, 34, 40, 48 [bis], 49, 51, 52 (?), 59, 61, 62, 63, 68, 75, 77, 83, 85, 88, 92, 94, 96, 99; VI, 4, 10, 18, 20, 46, 56, 59, 96, 97, 99, 100; VII, 1, 2, 9 [bis], 11, 15, 16, 20, 22, 24, 25, 28, 43, 47, 49, 53, 55, 60.

praedia Caerelliano colle

→ co. Caerellianus

praedia quae Attius Nepos cum (Sulpicia) Priscilla aliquando possedit

Proprietà inonimate, un tempo di Attius Nepos e Sulpicia Priscilla, dichiarate da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43.

FONTI – *TM*/VI, 74-75.

(saltus praediaque) qui sunt ... montibus

→ s.p. qui Montes appellantur

saltus praec/diaque <vico?> Laeveli ... <vico?> Berusetis ... <vico?> Boratiolae ... <vico?> Lesis ... <vico?> Poptis ... <vico?> Tigulliae ... <vico?> Mettiae ... <vico?> Bargae ... <vico?> Boiclis ... <vico?> Tarboniae

→ s.p. Bargae, Berusetis, Boielis, Boratiolae, Laeveli, Lesis, Mettiae, Poptis, Tarboniae, Tigulliae

saltus praediaque <vico?> Ucciae

→ vic. Uccia

salt(us) sive fund(i) ... <vico?> Solicelo

→ s.f. Solicel<i?>

## NOTA BIBLIOGRAFICA

Vengono qui presentati gli strumenti più utili per la storia, la prosopografia e l'anagrafia dell'*Ager Veleias* (puntuale rimandi alla metodologia e ai materiali d'uso in Scopelliti p. 85 ss.): per esse, anche in questa sede, ho potuto attingere liberamente al ricco e variegato patrimonio di schede e appunti inediti raccolti in più di vent'anni dal prof. Nicola Criniti, che qui nuovamente ringrazio. – Con *Atti I e III* si rinvia a AA.VV., *Studi Veleiati. Atti e memorie del I Convegno di studi storici e archeologici*, Piacenza 1955 e AA.VV., *Atti del III Convegno di Studi Veleiati*, Milano-Varese 1969; con *St. Piac.* a AA.VV., *Storia di Piacenza. I [Dalle origini all'anno Mille]*, cur. F. CHIZZONI, Piacenza 1990.

Per un'introduzione alla **protostoria emiliana** si veda R. DE MARINIS, *Preistoria e protostoria del territorio di Piacenza*, in *St. Piac.*, pp. 687-764; contributi specifici sulle **preesistenze indigene veleiate** in G. MONACO, *Velleia nella preistoria ligure*, in *Atti I*, pp. 27-33; M. CORRADI CERVI, *Il Castelliere ligure dei Cerri e il sistema difensivo dei Liguri Veleiati*, in *Atti I*, pp. 179-184; R. SCARANI, *Veleia preromana*, in *Atti III*, pp. 85-159; G. SUSINI, *I Veleiates di Plinio e l'origine di Regium Lepidi: dalla tribù alla città*, in *Atti III*, pp. 173-178. Per le **permanenze linguistiche** del substrato pre-romano **nella toponomastica** vd. G. PETRACCO SICARDI, *Toponimi veleiate, II-III*, "Boll. Ligust.", 17 (1965), pp. 3-16 (e *Scritti scelti*, Alessandria 1994, p. 183 ss.; *Tipologia toponomastica nell'Appennino veleiate*, in AA.VV., *Storia ed archeologia nel territorio dell'Alta Val d'Arda*, Vernasca [PC] 2002); G. PETRACCO SICARDI - R. CAPRINI, *Toponomastica storica della Liguria*, Genova 1981; Criniti<sup>2</sup> pp. 241 ss., 275 ss.

Sulla **penetrazione romana in Cisalpina** e la conseguente organizzazione amministrativa del territorio vd. in particolare P. TOZZI, *Storia padana antica*, Milano 1972; G. LURASCHI, *Foedus, Ius Latii*,

*Civitas*, Padova 1979; R. CHEVALIER, *La romanisation de la Celtique du Pô*, Rome 1983 e *Geografia, archeologia e storia della Gallia Cisalpina*, Torino 1988; G. BANDELLI, *Ricerche sulla colonizzazione romana della Gallia Cisalpina*, Roma 1988; D. FORABOSCHI, *Lineamenti di storia della Cisalpina romana*, Roma 1992; E. BUCCH, *Venetorum angulus*, Verona 1993; N. CRINITI, *La civiltà romana nella Padania antica*, in AA.VV., «*Legge nunc, viator ...*». *Vita e morte nei "carmina Latina epigraphica" della Padania centrale*, 2 ed., Parma 1998, p. 173 ss.; AA.VV., *Aemilia, la cultura romana in Emilia Romagna dal III secolo a.C. all'età costantiniana*, cur. M. MARINI CALVANI, Venezia 2000. In particolare, per la storia di **Velesia romana** vd.: G. SUSINI, *Problemi di storia velesiate*, in *Atti I*, pp. 97-106; R. ANDREOTTI, *I fattori storici della consistenza urbana di Velesia*, in *Atti I*, pp. 75-95 e *Per una critica della storia di Velesia*, in *Hommages ... M. Renard*, II, Bruxelles 1969, pp. 7-33; G. MONACO, *Come nacque e morì Velesia*, in *Atti III*, pp. 161-172; F. GHIZZONI, *Velesia Romana*, in *St. Piac.*, pp. 138-146; Criniti<sup>2</sup> p. 221 ss.; Lanza (e ID.), *Il centro di Velesia: alcune ipotesi*, "ASPP", LIII [2002]; e in questo volume); Scopelliti. Per la **definizione e organizzazione dell'ager Velesias**, e per l'identificazione, spesso discussa, con i toponimi moderni dell'Emilia occidentale, ci si riferisce, fondamentalmente, al quadro geo-topografico tradizionale di Criniti<sup>1</sup> (e tav. 20: carta dei *pagi* velesiate, delineata sulla base degli studi di G. Petracco Sicardi e P. L. Dall'Aglio), Criniti<sup>2</sup> pp. 195 ss. (indice toponomastico), 221 ss. e ID., *I "pagi", i "vici" e i "fundi" della Tavola alimentare velesiate e la toponomastica moderna*, "BSP", LXXXVI (1991), pp. 109-128; e vd. U. FORMENTINI, *Forma Reipublicae Velesiatium*, "BSP", XXV (1930), pp. 3-20; PETRACCO SICARDI - CAPRINI, *Toponomastica storica ...*; G. BOTTAZZI, *La Tabula Alimentaria di Velesia. I dati topografici del settore centro-occidentale del municipio velesiate*, "ASPP", XXXVIII (1986), pp. 151-174; M. CALZOLARI, *I toponimi fondiari della regio VIII augustea*, in AA.VV., *L'Emilia in età romana*, Modena 1987, pp. 97-159; P. L. DALL'AGLIO, *La via Aemilia tra Parma e Placentia*, "Padusa", 23 (1987), pp. 67-86, *Tre Saggi di Topografia Storica Piacentina*, Parma 1988, *Parma e il suo territorio in età romana*, Sala Baganza (PR) 1990, *Dalla Parma-Luni alla via Francigena*, Parma 1998; e *supra* il contributo di I. DI COCCO (con la cartina finale [fig. 3]), per una nuova proposta di collocazione dei distretti, e EAD. - D. VIACCI, *Dalla Scacchiera alla Macchia. Il paesaggio agrario velesiate tra centuriazione e incolto*, Bologna 2003. Per il **santuario di Minerva Medica (Cabardiacensis)** vd. M. BOLLINI, *Minerva Medica Memor*, in *Atti III*, pp. 347-358; F. CENERINI, *Una proposta per CIL, XI, 1303*, "Epigraphica", LI (1989), pp. 250-253.

Le esigue **fonti letterarie** su Velesia e i *Velesiates* sono elencate *infra* in *Strumenti Velesiate 1*. Per le **fonti giuridiche** vd. A. BISCARDI - G. SCHIERILLO, *La fortuna di Velesia nella storiografia giuridica*, in *Atti III*, pp. 17-41; - per la *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* vd. preliminarmente, oltre a Brunazzi<sup>1</sup>, Brunazzi<sup>2</sup> e Mainino<sup>2</sup>, G. NEGRI, *Le istituzioni giuridiche*, in *St. Piac.*, pp. 299-309; U. LAFFI, *Studi di storia romana e di diritto*, Roma 2001, pp. 237-295; - per la *Tabula Alimentaria* fondamentali Criniti<sup>1</sup>, Criniti<sup>2</sup> pp. 181 ss. (indice onomastico), 275 ss., Criniti<sup>3</sup> (con elenco delle ipoteche); e cfr. R. DUNCAN-JONES, *The Economy of the Roman Empire*, 2 ed., Cambridge 1982, pp. 210 ss., 294 ss., 332 ss., 382 ss.; Mainino<sup>1</sup>; F. DE MARTINO, *Diritto, economia e società nel mondo romano*, II, Napoli 1996, pp. 533-548; E. LO CASCIO, *Il "princeps" e il suo impero*, Bari 2000, p. 221 ss.; L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *Persistenza e innovazione nelle strutture territoriali dell'Italia romana*, Napoli 2002, p. 131 ss.; G. MAININO e *Strumenti Velesiate 2*, *supra*. Gli altri **reperti epigrafici** in qualche modo riferibili all'*Ager Velesias* sono elencati, con congruaggio completo, in *Strumenti Velesiate 1*: per i lapidei vd. Betta<sup>1</sup> (descrizione e attuale collocazione in I, pp. 62 ss., 105 [tabella sinottica]) e Betta<sup>2</sup> (per il Piacentino, R. CRICCHINI, *Le epigrafi lapidarie latine nel Museo Civico di Piacenza*, Diss. Parma 1988); per l'*instrumentum domesticum*, Lanza I, p. 221 ss. e la sezione relativa ai bolli "velesiate" in C. ZACCARIA cur., *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, Roma 1993, p. 23 ss. Per l'**iconografia monumentale**, vd. C. SALETTI, *Il ciclo statuario della Basilica di Velesia*, Milano 1968 e *I cicli statuari Giulio-Claudi della Cisalpina*, "Athenacum", LXXXI (1993), pp. 365-390; C. AMBROSINI - A. TACCHINI, *Il ciclo statuario della basilica di Velesia*, in AA.VV., *Augusto in Cisalpina*, cur. G. SENA CHIESA, Bologna-Milano 1995, pp. 205-227; e AA.VV., *Aemilia ...*, anche per la recente documentazione archeologica.

Testi-base sull'**onomastica**: - per i *praenomina*: O. SALOMIES, *Die Römischen Vornamen*, Helsinki 1987; - per i *nomina*: W. SCHULZE, *Zur geschichte lateinischer Eigennamen*, n. ed., cur. O. SALOMIES, Zürich-Hildesheim 1991 (un elenco dei prediali della *TAF* qui considerati in Criniti<sup>1</sup> p. 999 n. 459), con aggiornamento di H. SOLIN - O. SALOMIES, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum*, ed. n.,

Hildesheim-Zürich-New York 1994, pp. 3-284, 474-496; – per i *cognomina*: I. KAJANTO, *The latin cognomina*, Helsinki 1965=Roma 1982 (latini: con aggiornamento di SOLIN - SM.OMIES, pp. 287-474, 474-477, 497-508); H. SOLIN, *Die griechischen Personennamen in Rom: ein namenbuch*, I-III, Berlin-New York 1982 (greco-latini) e *Die Stadtrömischen Sklavennamen*, I-III, Stuttgart 1996 (onomastica schiavile). E vd. AA.VV., *Thesaurus Linguae Latinae / Onomasticon*, II-III [C-D], Lipsiae 1909-1923=1989-1991; A. MOCSY et alii, *Onomasticon provinciarum Europae Latinarum*, cur. B.LÖRINCZ, I-IV, Budapest-Wien 1994-2002; per i nomi "celtici" A. HOLDER, *Alt-celtischer Sprachschatz*, I-III, Leipzig 1896-1913=Craz 1961-1962. Per l'*Aemilia* vd. gli indici di *CIL XI*, dei *Suppltt* (vd. 7 e 14) e della scuola bolognese (A. DONATI, *Contributo agli indici di CIL XI: Antichità militari della regione VIII*, "St. Romagn.", 20 [1972], pp. 447-479; B. GALSTERER-KRÖLL, *CIL XI. Index geographicus: provinciae, civitates, pagi, vici*, "Epigraphica", XXXVII [1975], pp. 224-252; A. M. ROSSI ALDROVANDI, *Contributo agli indici di CIL XI: collegi e professioni*, *ibid.*, XLVII [1985], pp. 110-131).

Per l'*onomastica* e la *prosopografia* dell'*Ager Veleias* cfr. anzitutto Scopelliti (con riferimenti essenziali) e EAD., *Prosopografia nel Veleiate: linee di sviluppo*, "ASPP", LIV (2002); e F. G. DE PACITERE, *La Table hypothécaire de Veleia*, Paris 1920, p. 47 ss.; A. DONATI, *Aemilia tributim descripta*, 2 ed., Faenza 1967, pp. 120-123 e *Aemilia tributim descripta. Supplementum*, "Studi Romagnoli", 27 (1976), pp. 185-197; P. GARNSEY, *Trajan's Alimenta*, "Historia", 17 (1968), pp. 367-381 (collegamenti spesso indimostrabili a *gentes* piacentine e veleiate: vd. ancora di recente S. DEMOUGIN [*infra*], p. 89 n. 85); S. DARDAINE, *Veleia - Prosopographie et société*, "CESDIR", 2 (1969-70), pp. 217-234 (in linea con E. BADIEN, *Foreign Clientelae*, ed. riv., Oxford 1967: da usare con una qualche cautela); F. DAL CASON, *Le Tavole alimentari di epoca traianea*, "Athenaeum", LXXXV (1997), pp. 503-564 (vd. le forti obiezioni di LO CASCIO, *Il "princeps" ...*, p. 275 n. 540). E cfr. altresì H. DEVIJVER, *Prosopographia militiarum equestrium ...*, I-VI, Leuven 1976-2001, *passim*; R. DUTHOY, *Le profil social des patrons municipaux en Italie sous le haut-empire romain*, "Anc. Soc.", 15-17 (1984-1986), pp. 121-154; M. G. ARRICONI BERTINI, *Parmenses*, Parma 1986, *Un vexillarius della III Legio Macedonica a Parma*, "Epigraphica", L (1988), pp. 179-189, *Il presunto titulus di L. Calpurnio Pisone nel teatro romano di Parma e la testimonianza del Borghesi*, in AA.VV., *Varia Epigraphica*, Bertinoro 2000, pp. 7-26; G. MIENNELLA, *Tra Libarna e Veleia*, in AA.VV., *Serta historica antiqua*, Roma 1986, pp. 183-196 e *l'"Tigullii" e la Liguria orientale in nuovi documenti epigrafici*, *ibid.*, II, 1989, pp. 175-190; F. CENERINI, *Veleia - la dedica pubblica Nymphis et Viribus Augustis*, "Tyche", 4 (1989), pp. 17-23; Betta<sup>2</sup>; S. DEMOUGIN, *Prosopographie des chevaliers romains julio-claudiens*, Roma 1992, pp. 70-71, 640-641; A. ŁOŚ, *Les intérêts des affranchis dans l'agriculture italienne*, "MEFRA", 104 (1992), p. 744 ss.; G. MIENNELLA, «*Agri Placentinorum et Lucensium in Veleiate sumpti*», in AA.VV., *Il capitolo delle entrate nelle finanze municipali in Occidente e in Oriente*, Roma 1999, pp. 85-94; F. CENERINI, *La prosopografia della romanizzazione*, in AA.VV., *Aemilia ...*, pp. 25-28; G. SORICELLI, *Le prime "obligationes" a Veleia ed il ruolo di T. Pomponio Basso*, "ZPE", 136 (2001), pp. 289-297 e *I proprietari fondiari e gli alimenta traianei: una partecipazione forzata?*, *ibid.*, 140 (2002), pp. 211-226. Sui *Saserna* vd. F. SPERANZA, *Saserna e Sasernae*, "Helikon", XI-XII (1971-1972), pp. 466-468 = ID., *Scriptorum Romanorum de re rustica reliquiae*, ed. corr., Messina 1974, p. 33 ss. – Nessun riferimento a *Veleiate* della *TAV* in *PIR<sup>1</sup>* e *PIR<sup>2</sup>*.